

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 dicembre 2020, n. 985

approvazione schema Protocollo d'intesa Regione Lazio/Comune di Fiumicino per avvio iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale.

OGGETTO: approvazione schema Protocollo d'intesa Regione Lazio/Comune di Fiumicino per l'avvio d'iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla "Programmazione economica, Bilancio, Demanio e patrimonio";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, e in particolare l'art. 9 secondo cui la Regione Lazio annovera tra le sue finalità istituzionali la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale del territorio e la salvaguardia, in particolare, dei nuclei architettonici originari e dell'assetto storico dei centri cittadini;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della giunta e del consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTO il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013), che detta norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, con particolare riferimento all'articolo 10, comma 3, lettere a) e b);

VISTA legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale del 09 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la legge regionale del 27 dicembre 2019, n. 29, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, recante: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, recante “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2020, n. 68, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTA la Circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020/2022;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”, con particolare riferimento a quanto stabilito negli artt. 6, 111, 112 e 115;

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, con particolare riferimento all’art. 15 che disciplina gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività d’interesse comune attraverso l’esercizio delle rispettive funzioni proprie;
- l’art. 3-*ter* del D.L. 25 settembre 2001 n. 351, convertito con legge 23 novembre 2001 n. 410 e ss.mm.ii., recante: “Processo di valorizzazione degli immobili pubblici”, il quale introduce nell’ordinamento giuridico nuove procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico in particolare attraverso lo strumento dei Programmi unitari di valorizzazione territoriale;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all’art. 58, recante: “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali”;
- l’art. 26 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge 11 novembre 2014, n. 164 e ss.mm.ii., rubricato: “Misure urgenti per la valorizzazione degli immobili pubblici inutilizzati”;

VISTE altresì

- la legge regionale 20 maggio 2019, n. 8, la quale all’art. 4, comma 1, stabilisce che la Regione possa promuovere la sottoscrizione di uno o più protocolli d’intesa, ai sensi del citato art. 15 della legge n. 241/1990, per avviare specifiche azioni territoriali per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà o d’interesse dell’Agenzia del demanio, della Regione, delle Province e dei comuni del Lazio, nonché studi di fattibilità e azioni di supporto di specifici P.u.va.;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2019, n. 871, con la quale sono stati ripartiti i fondi previsti dal succitato art. 4, l.r. n.8/2019, tra le varie Amministrazioni territoriali che hanno sottoscritto o sottoscriveranno nell’immediato Protocolli d’intesa ovvero Accordi di collaborazione per l’avvio di specifiche azioni di valorizzazione territoriale del patrimonio pubblico;
- l’art. 8 della citata l.r. n. 13/2018 che introduce alcune modifiche alle norme in materia di valorizzazione del patrimonio regionale di cui all’art. 19 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, ed in particolare la possibilità:
 - al comma 2, di concedere in uso o permutare in favore degli enti pubblici territoriali le superfici boschive, le aree destinate a verde o a servizi pubblici;
 - al comma 4, di concedere in comodato d’uso gratuito agli enti pubblici territoriali i beni appartenenti al demanio storico artistico, al fine di garantirne la fruibilità pubblica e la conservazione;
- la legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, la quale all’art. 61, comma 5, introduce, tra l’altro, una nuova disciplina relativa all’alienazione di opere o costruzioni realizzate sui terreni regionali, in particolare prevedendo la possibilità, nell’ambito dei succitati P.u.va., di riconoscere agli Enti locali interessati una quota fino al 60% dell’incremento di valore degli immobili regionali nonché, in caso di vendita, il riconoscimento del 15% del ricavato;
- la deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 207, con la quale sono state adottate le linee guida attuative delle disposizioni di cui al succitato art. 61, comma 5, della l.r. n. 7/2018;
- l’art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 e ss.mm.ii. con il quale, in particolare, sono state introdotte nuove disposizioni in materia di alienazione di terreni con opere pubbliche e d’interesse pubblico;
- la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22, recante “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio” che all’art. 1, commi dal 31 al 35, stabilisce l’obbligo per l’Amministrazione regionale a predisporre un Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell’art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

PREMESSO che:

- in seguito all’istituzione del S.S.N., avvenuto con la legge 23 dicembre 1978, n. 833, la proprietà dei beni destinati prevalentemente a servizi sanitari di proprietà degli enti di assistenza soppressi e delle casse mutue sono stati trasferiti ai comuni competenti per territorio con vincolo di destinazione alle USL;
- per effetto di tale disposizione legislativa, il Comune di Fiumicino è divenuto proprietario dei beni immobili del Pio Istituto S. Spirito ricadenti nell’ambito del proprio territorio;

- a seguito di vari interventi legislativi (decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e ss.mm.ii.), da ultimo con l'art. 1, comma 5 e 10, della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14, tutti i beni immobili destinati a fornire rendite patrimoniali nonché i beni culturali e artistici - monumentali, già trasferiti al patrimonio delle aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere ai sensi degli artt. 23 e 24 della citata l.r. n. 18/1994, n. 18, sono stati quindi trasferiti, per la successiva valorizzazione, in proprietà alla Regione Lazio;

PREMESSO altresì che per effetto delle disposizioni di cui al d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616, all'art. 1 *bis* della legge 21 ottobre 1978, n. 641 e al successivo d.p.r. 31 marzo 1979, nonché all'articolo 2, comma 143, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, la Regione Lazio è proprietaria di numerosi beni immobili appartenuti alla disciolta Opera Nazionale per i Combattenti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1006, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 14;

CONSIDERATO che per effetto delle disposizioni legislative in premessa richiamate:

- la Regione Lazio è proprietaria di numerosi immobili nel territorio comunale di Fiumicino sui quali possono svilupparsi, nell'interesse dell'Amministrazione regionale e d'intesa con il Comune, interventi di valorizzazione patrimoniale secondo le procedure, in premessa richiamate, introdotte, nell'ordinamento nazionale e regionale, in materia di valorizzazione e dismissione del patrimonio;
- il patrimonio immobiliare di proprietà regionale nel Comune suddetto costituisce un fattore identitario per la comunità locale di rilevante interesse culturale, ambientale e paesaggistico la cui fruizione e valorizzazione economica contribuiscono alla crescita economica e sociale del territorio;
- il Comune di Fiumicino, titolare delle funzioni amministrative di pianificazione urbanistica ed edilizia nel territorio comunale, al fine di migliorare qualità dei servizi e delle infrastrutture pubbliche e private, ha manifestato l'intenzione di avviare iniziative di pianificazione, rigenerazione e sviluppo urbano, attraverso un insieme sistematico d'interventi sul patrimonio immobiliare pubblico;
- la Regione Lazio, al fine del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, intende ottimizzare le attività di gestione, trasformazione, fruizione, valorizzazione e dismissione del proprio patrimonio immobiliare, in coerenza con gli obiettivi e le istanze che provengono dal territorio;

CONSIDERATO in particolare che molti dei beni patrimoniali regionali suddetti, principalmente localizzati nelle località di Isola Sacra e di Passoscuro, risultano avere un uso consolidato di interesse pubblico quali ad esempio:

- a) aree di sedime di edifici scolastici, di impianti sportivi edificati dall'Amministrazione Comunale;
- b) aree inedificate classificate quali aree ad attrezzature scolastiche e/o di interesse generale dal P.R.G. e/o dagli strumenti urbanistici attuativi approvati prima delle linee guida regionali;
- c) aree adibite a verde e/o verde pubblico attrezzato;
- d) strade pubbliche aperte al pubblico transito;

RILEVATA dunque l'opportunità di pianificare specifiche azioni territoriali per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà della Regione Lazio e del Comune di Fiumicino, attraverso la cessione di aree e immobili d'interesse della stessa Amministrazione comunale, nonché l'elaborazione di studi di fattibilità e azioni di supporto a specifici programmi unitari di valorizzazione territoriale, ai sensi del citato art. 3 *ter* del D.L. 351/2001 e del citato art. 4 della l.r. n. 8/2019, da attuarsi mediante un apposito Protocollo d'intesa stipulato ai sensi del richiamato art. 15 della l. 241/1990;

PRESO ATTO a tal fine che il Comune di Fiumicino, con nota prot. 152595/2020 acquisita al protocollo regionale in data 11.11.2020 con il n. 964403, ha trasmesso copia della deliberazione della Giunta comunale 22 ottobre 2020, n. 110 con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa quadro, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, elaborato di concerto con la Direzione regionale "Bilancio, Governo societario, Demanio e patrimonio", per l'avvio di un rapporto di cooperazione istituzionale finalizzato all'avvio d'iniziative per:

- a) l'acquisizione da parte del Comune suddetto delle aree di proprietà regionale già oggetto di edificazione di opere d'interesse pubblico, ovvero delle strade pubbliche e delle aree destinate a verde pubblico concorrenti alla dotazione degli standard urbanistici di cui al D.M. 1444/68, attraverso l'applicazione della disciplina introdotta nell'ordinamento regionale dalla citata dgr 207/2019;
- b) la redazione di programmi unitari di valorizzazione territoriale del patrimonio regionale mediante la rigenerazione urbana, la riqualificazione delle aree verdi di stabilizzazione sociale degli insediamenti edilizi, da porre in essere anche con il coinvolgimento dei soggetti privati;

DATO ATTO che le eventuali spese che saranno sostenute dalla Regione per effetto di quanto previsto dall'art. 6 del succitato Protocollo, trovano copertura finanziaria nei limiti delle risorse già impegnate in favore del Comune di Fiumicino con determinazione dirigenziale 17 dicembre 2019, n. G17889, attuativa della citata dgr 871/2019, di seguito indicate:

- impegno di spesa n. 32502/2020 di complessivi euro 40.000,00, a valere sulle risorse iscritte rispettivamente per euro 20.000,00 su ciascuna delle annualità 2020/2021 del corrente bilancio, sul capitolo di spesa C11920 (programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali e locali" - missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali" – aggregato 1.04.01.02.000 "trasferimenti correnti a Amministrazioni locali");
- impegno di spesa n. 32749/2020 di complessivi euro 100.000,00, a valere sulle risorse iscritte rispettivamente per euro 50.000,00 su ciascuna delle annualità 2020/2021 del corrente bilancio, sul capitolo di spesa C12612 (programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali e locali" - missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali" – aggregato 2.03.01.02.000 "contributi agli investimenti a Amministrazioni locali");

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione del suddetto Protocollo;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante del presente provvedimento

1. di approvare l'allegato schema di Protocollo d'intesa quadro tra la Regione Lazio e il Comune di Fiumicino, stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., per l'avvio d'iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale in conformità a quanto stabilito dall'art. 4, comma 1, della legge regionale 20 maggio 2019, n. 8, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che eventuali oneri a carico della Regione Lazio, derivanti dalla stipula del Protocollo di cui al precedente punto 1, troveranno copertura finanziaria nei limiti delle risorse in premessa dettagliatamente specificate;
3. di dare atto che il suddetto Protocollo d'intesa sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato.

La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e patrimonio provvederà a tutti gli adempimenti in attuazione della presente deliberazione.

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul Sito Istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, sezione *Amministrazione trasparente*.

**SCHEMA DI
PROTOCOLLO DI INTESA QUADRO
tra
REGIONE LAZIO
e
COMUNE DI FIUMICINO**

*finalizzato all'acquisizione del patrimonio immobiliare di proprietà regionale ai sensi delle
linee guida approvate con DGRL 16 aprile 2019, n. 207*

TRA

la Regione Lazio (di seguito anche "Regione"), sede legale _____ in persona del _____ per la sua carica di _____ autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con _____;

E

l'Amministrazione Comunale di Fiumicino sede legale _____ rappresentato per tali finalità dal _____ autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione di Giunta comunale n. _____ del _____ di seguito indicate come le "Parti"

PREMESSO CHE

- il patrimonio immobiliare di proprietà regionale nel Comune di Fiumicino costituisce un fattore identitario per la comunità locale di rilevante interesse culturale, ambientale e paesaggistico la cui fruizione e valorizzazione economica contribuiscono alla crescita economica e sociale del territorio;
- la Regione Lazio è proprietaria, nel Comune di Fiumicino, di cespiti immobiliari principalmente localizzati nelle località di Isola Sacra e di Passoscuro, tra i quali si annoverano le seguenti tipologie:
 - a) aree di sedime degli edifici scolastici edificati dall'Amministrazione Comunale di Roma e/o di Fiumicino su aree destinate a servizi pubblici;
 - b) aree di sedime degli impianti sportivi edificati dall'Amministrazione Comunale su aree destinate a servizi pubblici;
 - c) aree inedificate classificate quali aree ad attrezzature scolastiche e/o di interesse generale dal P.R.G. e/o dagli strumenti urbanistici attuativi approvati prima delle linee guida regionali;
 - d) aree adibite a verde e/o verde pubblico attrezzato;
 - e) aree con sovrastanti edifici di proprietà regionale;
 - f) strade pubbliche aperte al pubblico transito su aree regionali;
- i succitati cespiti immobiliari, sono inseriti nell'ultima stesura dell'Inventario dei beni immobili regionali - Libro 14, da ultimo approvato con deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1006.

CONSIDERATO CHE

- al fine di promuovere i programmi di recupero, rigenerazione sviluppo urbano e concorrere al miglioramento delle condizioni abitative, sociali ed economiche del territorio, sono state introdotte nell'ordinamento regionale, disposizioni volte a semplificare i processi di dismissione e di valorizzazione immobiliare da svolgersi di concerto con le Amministrazioni comunali competenti per territorio;
- la Regione Lazio con propria deliberazione di Giunta Regionale n. 207 del 16 aprile 2019 ha recentemente approvato le Linee guida per l'applicazione dell'art. 19 comma 7 della legge regionale 12/2016 che disciplinano l'alienazione delle opere o delle costruzioni realizzate su terreni appartenenti al patrimonio regionale;
- in particolare sono oggetto delle succitate Linee guida ai sensi dell' art. 1 lett. b) *i terreni su cui insistono opere di urbanizzazione primaria e secondaria, infrastrutture di pubbliche o di interesse*

pubblico, già realizzate da Enti pubblici territoriali oppure da realizzarsi o completarsi da parte dei medesimi Enti pubblici;

- il successivo art. 6, comma 1, prevede ai fini dell'alienazione dei terreni sopra indicati la sottoscrizione o di accordi procedurali o di protocolli di intesa;
- il medesimo art. 6, comma 7, stabilisce che in seno agli accordi procedurali o ai protocolli di intesa è disposto anche il trasferimento a titolo gratuito al Comune, delle strade pubbliche e delle aree a verde pubblico che concorrono alla dotazione degli standard urbanistici di cui al D.I. n. 1444/68 dei comparti urbanizzati;
- il Comune di Fiumicino intende avvalersi della facoltà regolamentata dalle linee guida regionali per la dismissione, la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, al fine di acquisire gli immobili per la dotazione delle aree e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nel territorio comunale;
- per l'acquisizione delle aree di proprietà regionale edificate e non, è stato predisposto dal Comune di Fiumicino, l'elenco dei beni regionali oggetto di richiesta di alienazione;
- è altresì obiettivo precipuo del Comune di Fiumicino promuovere nei comprensori territoriali individuati nelle schede in allegato sotto la lettera "B", i programmi unitari di valorizzazione territoriale, tesi alla valorizzazione urbanistica ed edilizia del patrimonio regionale mediante interventi di rigenerazione urbana, di riqualificazione delle aree verdi, di stabilizzazione sociale degli insediamenti edilizi da porre in essere anche con il coinvolgimento dei soggetti privati.

VISTI

- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n.133 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 58, recante: "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali";
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" con particolare riferimento all'art. 15 che disciplina gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune attraverso l'esercizio delle rispettive funzioni proprie;
- l'art. 3-ter del D.L. 25 settembre 2001 n. 351, convertito con legge 23 novembre 2001 n. 410 e ss.mm.ii., recante: "Processo di valorizzazione degli immobili pubblici", il quale introduce nell'ordinamento giuridico nuove procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico in particolare attraverso lo strumento dei Programmi unitari di valorizzazione territoriale;
- la deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 207 con la quale sono state per adottate le linee guida per l'alienazione delle opere o delle costruzioni realizzate su terreni appartenenti al patrimonio regionale;
- l'art. 4 della legge regionale 20 maggio 2019 n. 8 che ha introdotto specifiche misure per il finanziamento di azioni territoriali sul patrimonio immobiliare pubblico;
- il Testo Unico degli Enti Locali D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la deliberazione di Giunta Comunale di Fiumicino n. ____ del ____ di approvazione dello schema di Protocollo di Intesa quadro.

Quanto sopra premesso e considerato

Volendosi determinare le regole e le condizioni atte a disciplinare l'intesa, le parti convengono e stipulano quanto appresso:

Articolo 1

(Finalità del Protocollo)

1. Con la sottoscrizione del presente Protocollo, la Regione Lazio ed il Comune di Fiumicino si impegnano ad avviare le attività finalizzate alla dismissione, alla razionalizzazione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, attivando opportune forme di cooperazione istituzionale e di collaborazione tecnico - amministrativa.
2. Le Parti concordano e stabiliscono che le attività e le iniziative amministrative intraprese in attuazione del presente Protocollo quadro sono da considerarsi di rilevante interesse pubblico in quanto volte a garantire lo sviluppo economico, la coesione sociale e la stabilità economica e finanziaria dell'Amministrazione pubblica.

Articolo 2

(Beni oggetto del Protocollo)

1. I beni patrimoniali di proprietà regionale oggetto del presente Protocollo sono individuati nell'elenco rappresentato nella Tabella "A", allegata quale parte integrante del presente Protocollo, nella quale sono stati rappresentati i riferimenti catastali, l'estensione, la relativa destinazione urbanistica del P.R.G. e/o degli strumenti attuativi di secondo livello.
2. Le Parti si riservano di integrare, in forma scritta, in qualsiasi momento il predetto elenco.

Articolo 3

(Attuazione del Protocollo quadro)

1. Al presente Protocollo quadro si applicano le disposizioni di cui alla D.G.R.L. 16 aprile 2019, n. 207 recante, tra l'altro, i criteri entro cui perseguire di concerto con i comuni territorialmente competenti, la valorizzazione economico patrimoniale del patrimonio regionale e l'alienazione, al Comune di Fiumicino, delle aree edificate e non, delle opere e delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico esistenti, ovvero da eseguirsi in attuazione dei programmi di cui al successivo comma 3.
2. L'attuazione delle attività previste dal Protocollo avviene, ai sensi dell'art. 6, comma 1, delle linee guida approvate con D.G.R. n. 207/2019, attraverso successivi e distinti accordi procedurali ai sensi dell'art. 15 legge n. 241/1990 adottati dalla Direzione regionale competente di concerto con gli organi tecnici comunali competenti.
3. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, delle linee guida approvate con DGR n. 207/2019, le attività previste dal presente Protocollo possono confluire in programmi unitari di valorizzazione territoriale promossi dalla Regione ai sensi dell'art. 61, comma 5, della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7.

Articolo 4

(Interventi di immediata attuazione)

1. Le Parti concordano e stabiliscono di dare immediata attuazione, nelle forme consentite dalla legge e dai rispettivi ordinamenti, alle azioni tecniche ed amministrative volte a garantire l'immediata operabilità del Protocollo quadro relativamente ai cespiti immobiliari che rivestono per il Comune di Fiumicino carattere di priorità per il perseguimento degli interessi pubblici e di servizio di interesse per la collettività.

2. Per le finalità di cui al precedente comma, nelle more della valorizzazione complessiva dei cespiti immobiliari ricompresi nella Tabella "A", verranno da subito attuate le attività volte all'alienazione dei seguenti beni patrimoniali regionali, per i quali il Comune di Fiumicino, intende avviare un insieme sistematico di interventi, al fine di migliorare la qualità dei servizi e delle infrastrutture:
 - a) le aree a verde e/o verde pubblico attrezzato;
 - b) l'area del parco "Tommaso Forti" prospiciente via Bezzi in località Isola Sacra, oggetto di un programma di valorizzazione e di recupero ambientale;
 - c) le strade pubbliche e/o aperte al pubblico transito di proprietà regionale;
 - d) l'immobile adibito ad uffici comunali sito in località Borgo Palidoro;
 - e) il complesso sportivo del Palaferzini e gli spazi pubblici circostanti di proprietà regionale, ricompresi nel Piano di Zona n. 57 - Isola Sacra per il quale il Comune intende avviare specifiche attività di riqualificazione urbana, atte a garantire ai cittadini una migliore qualità e sicurezza dell'abitare;
 - f) le aree sulle quali insistono i plessi scolastici realizzati dall'Amministrazione Comunale.
3. Per le aree di cui al precedente comma, la Regione Lazio ed il Comune di Fiumicino attiveranno le propedeutiche attività di frazionamento catastale ed accatastamento, ove necessario, al fine di garantire con tempestività l'alienazione dei cespiti immobiliari in favore del Comune.

Articolo 5

(Ambiti territoriali di intervento)

1. Relativamente ai comprensori da valorizzare che presentano carattere di priorità e di rilevanza per la collettività del Comune di Fiumicino, rappresentati nelle schede programmatiche allegate sotto la lettera "B", i programmi unitari di valorizzazione territoriale del patrimonio pubblico regionale saranno posti in essere anche con il coinvolgimento dei soggetti privati, finalizzati all'adozione di interventi sistematici di rigenerazione urbana, di riqualificazione delle aree verdi, di stabilizzazione sociale degli insediamenti edilizi
2. Nell'ambito dell'attuazione dei programmi di valorizzazione, le Parti concordano di procedere, ai sensi dell'art. 6, comma 6, delle linee guida regionali al trasferimento in proprietà all'Amministrazione comunale dell'intero ambito di pianificazione e/o di rigenerazione, ivi comprese le infrastrutture stradali di proprietà regionale.

Articolo 6

(Impegni assunti dalle Parti)

1. Per il perseguimento degli obiettivi del presente Protocollo quadro, le Parti si impegnano ad attivare ogni iniziativa amministrativa e ad adottare gli atti di rispettiva competenza volti all'attuazione degli interventi di valorizzazione economica e patrimoniale dei beni individuati nella Tabella "A", di cui al precedente art. 2.
2. Con la sottoscrizione del presente Protocollo quadro, le Parti si impegnano a coordinare gli adempimenti di rispettiva competenza in modo da garantire la massima sinergia ed efficacia dell'azione amministrativa, mettendo a disposizione tutte le informazioni e la documentazione tecnico-amministrativa esistente o successivamente prodotta.

3. Le Parti, compatibilmente con le rispettive capacità strumentali e di spesa, si impegnano a mettere a disposizione per l'attuazione del presente Protocollo le necessarie risorse umane e tecniche.
4. A titolo esemplificativo e non esaustivo gli impegni assunti da ciascuna parte sono esplicitati come segue:
 - a) la Regione Lazio si impegna a:
 - promuovere e coordinare i lavori del Tavolo Tecnico Operativo che verrà costituito ai sensi del successivo articolo 8 del presente Protocollo quadro;
 - promuovere le azioni amministrative che derivano dall'attuazione del presente Protocollo quadro coinvolgendo, oltre alla Direzione competente in materia di patrimonio, le Direzioni regionali competenti in materia di tutela paesaggistica, pianificazione e governo del territorio, ambiente;
 - mettere a disposizione ai sensi dell'art. 4, della legge regionale 20 marzo 2019, n. 8, , le risorse finanziarie necessarie alla redazione dei programmi unitari di valorizzazione territoriale di strumenti di pianificazione attuativa, degli studi di fattibilità tecnico - economica, dei progetti urbanistici nonché delle ulteriori attività tecnico - amministrative necessarie all'attuazione delle attività previste nel presente Protocollo con le modalità e nei limiti stabiliti dalla Giunta regionale con deliberazione 26 novembre 2019, n. 871;
 - b) il Comune di Fiumicino si impegna a:
 - assicurare il perfezionamento delle attività tecnico - amministrative che derivano dall'attuazione del presente Protocollo quadro relative al trasferimento delle aree di proprietà regionale, ivi compresi i frazionamenti catastali e gli accatastamenti, nonché i provvedimenti amministrativi da adottare ai fini del perfezionamento dell'acquisizione delle aree;
 - espletamento degli studi preliminari e delle valutazioni di carattere economico e finanziario che discendono dalle attività di valorizzazione poste in essere dalle Parti, nonché di eventuali consulenze tecnico - giuridiche necessarie all'attuazione delle medesime attività;
 - garantire la piena conformità urbanistica dei beni patrimoniali regionali oggetto di trasferimento con le modalità regolamentate dalle linee guida approvate con DGR 207/2019;
 - garantire la piena conformità e coerenza del programma di valorizzazione con le previsioni dei vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, in particolare verificando la compatibilità dello status urbanistico dell'immobile rispetto all'iter di valorizzazione e provvedendo, ove necessario, all'attivazione delle opportune procedure amministrative finalizzate sia alla variazione della destinazione urbanistica che alla semplificazione amministrativa;
 - espletare le azioni amministrative necessarie, attivando presso le Amministrazioni, le necessarie procedure autorizzative, anche attraverso l'istituto della conferenza di servizi;
 - espletare le procedure amministrative e tecniche per il conferimento degli incarichi professionali e delle attività specialistiche necessarie all'attuazione del presente Protocollo, avvalendosi delle risorse messe a disposizione dalla Regione.

Articolo 7
(Compensazione)

1. Le Parti concordano che, previa valutazione tecnico economica della Regione, il corrispettivo per la cessione dei beni immobili individuati nella Tabella "A" oggetto di trasferimento al Comune di Fiumicino potrà essere oggetto di compensazioni economiche/patrimoniali ai sensi della DGR 16 aprile 2019, n. 207.

Articolo 8
(Tavolo Tecnico Operativo)

1. Per l'attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Protocollo, è costituito un Tavolo Tecnico Operativo per condividere e convalidare le scelte e/o la documentazione tecnica, orientare i procedimenti e le rispettive azioni amministrative, con l'obiettivo comune di garantire la coerenza dei programmi attivati e rimuovere ogni ostacolo che possa pregiudicare il raggiungimento delle finalità previste dall'intesa quadro e l'attuazione degli specifici impegni di cui al precedente art. 6.
2. Il Tavolo Tecnico Operativo è composto dai rappresentanti delle Parti firmatarie, di seguito meglio individuati:
 - Per la Regione Lazio: _____;
 - Per il Comune di Fiumicino: _____;
3. Al Tavolo Tecnico Operativo sono altresì attribuite le funzioni di monitorare e verificare il puntuale adempimento degli impegni assunti dalle Parti firmatarie.

Articolo 9
(Disposizioni finali)

1. L'avvio delle attività comuni e dei programmi pattuiti con il presente Protocollo, che entra in vigore dalla data di sottoscrizione, dovrà avvenire nell'arco dei successivi cinque anni, al termine dei quali, le Parti assicurano la prosecuzione dei programmi già avviati e provvedono all'eventuale rinnovo dei programmi non ancora avviati mediante proroga del Protocollo per ulteriori cinque anni.
2. Nell'ipotesi in cui le previsioni del presente Protocollo non potessero trovare integrale attuazione, le Parti potranno sciogliersi dagli impegni assunti. In tal caso le Parti si impegnano a verificare la possibilità di rimodulare obiettivi e finalità del Protocollo ai fini della sua attuazione, anche parziale.
3. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 101/2018 le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivanti dall'attuazione degli impegni contenuti nel presente Protocollo.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente
per la Regione Lazio

per il Comune di Fiumicino

All.to lett. "A" – Elenco dei Beni Regionali da acquisire

IMMOBILI E FABBRICATI**Allegato B.1.1 - PATRIMONIO DISPONIBILE UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE AD USO ABITATIVO**

N°	Provenienza		Comune	Identificativi Indirizzo Catastale				Identificativi catastali			Consistenza						
	Titolo	Numero		Data	Ente	Denominazione - Civico	Scala	Piano	Interno	Foglio	Particella	Sub	Categoria	Vani	mq	mc	
6	EX STAZIONE VIGILI URBANI	645208	7/11/1979	ONC	FIUMICINO	VIA REDIPUGLIA, 45 – ISOLA SACRA	0			1061	18	1	A/2	1	5,50	0,00	0,00
7	EX STAZIONE VIGILI URBANI	645208	7/11/1979	ONC	FIUMICINO	VIA REDIPUGLIA, 47 – ISOLA SACRA	0			1061	18	2	A/2	1	7,00	0,00	0,00
8	EX STAZIONE VIGILI URBANI	645208	7/11/1979	ONC	FIUMICINO		0			1061	18	3	A/4	3	8,00	0,00	0,00

Allegato B.2.1 - PATRIMONIO INDISPONIBILE FABBRICATI

N°	Provenienza		Comune	Identificativi Indirizzo Catastale				Identificativi catastali			Consistenza						
	Titolo	Numero		Data	Ente	Denominazione - Civico	Scala	Piano	Interno	Foglio	Particella	Sub	Categoria	Vani	mq	mc	
14	EX CONSORZIO AGRARIO ISOLA SACRA	645208	7/11/1979	ONC	FIUMICINO	VIA REDIPUGLIA N. 18 ISOLA SACRA	0	0		1061	50	0	C/2	1	0,00	436,00	0,00

Allegato C.1.3 - PATRIMONIO DISPONIBILE FABBRICATI USO DIVERSO DALL' ABITATIVO – COMMA 5

N°	Provenienza		Comune	Identificativi Indirizzo Catastale				Identificativi catastali			Consistenza						
	Titolo	Numero		Data	Ente	Denominazione - Civico	Scala	Piano	Interno	Foglio	Particella	Sub	Categoria	Vani	mq	mc	
34	UFFICI COMUNALI ANAGRAFE PALIDORO	57	5/2/2001	PIO ISTITUTO DI SANTO SPIRITO	FIUMICINO	PIAZZA SS. FILIPPO E GIACOMO, SNC				300	73	5	C/3	2	0,00	140,00	0,00
V	FABBRICATO IN FASE DI ACQUISIZIONE MEDIANTE PROTOCOLLO DI INTESA ASL COMUNE DI FIUMICINO	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO DI SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO				302	30	0	0	FABB RURALE	0,00		

TERRENI EDIFICATI DESTINATI A SERVIZI GENERALI (SCUOLE- IMPIANTI SPORTIVI - ECC.)															
OPERE	N°	Provenienza			Comune	Indirizzo Catastale	Identificativi Catastali			Ciasse	Estensione			Reddito Agrario (Euro)	
		Titolo	Numero	Data			Ente	Foglio	Particella		Qualità	Ha Etta	A Ara		Ca Centia
CAMPO SPORTIVO DESIDERI	233	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1059	129	SEMINATIVO	3	1	7	24	€ 0,00
CAMPO SPORTIVO DESIDERI	234	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1059	779	FU D ACCERT		0	1	60	€ 0,00
CAMPO SPORTIVO GARBAGLIA	268	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1061	312	SEMIN IRRIG	4	1	94	3	€ 210,44
CAMPO SPORTIVO GARBAGLIA (in adiacenza al Consorzio Agrario)	2	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1061	51	PRATO	5	1	56	30	€ 24,22
TERRENO CON SOVRASTANTE STRUTTURA SPORTIVA OLIMPIA CLUB IN VIA DEL FARO	322	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO		1062	2350		04	1	49	70	€ 0,00
	319	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1062	2347			0	5	45	€ 0,00
	320	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1062	2348	ENTE URBANO		0	0	55	€ 81,98
	321	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1062	2349			0	1	79	€ 0,00
AREA CON SOVRASTANTE FABBRICATO ADIBITO A VETRERIA IN VIA DEL FARO	310	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1062	1541/2232	ENTE URBANO		1	4	31	€ 0,00
AREA CON SOVRASTANTE FABBRICATO ADIBITO A RISTORO OLIMPIA PARK VIA CONI ZUGNA	309	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1062	1540	ENTE URBANO		0	9	0	€ 0,00
AREA CON SOVRASTANTE FABBRICATO ADIBITO A MARMISTA VIA CONI ZUGNA	314	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1062	2230	ENTE URBANO		0	8	90	€ 0,00
AREA CON SOVRASTANTE FABBRICATO ADIBITO A BAR-TAVOLA CALDA VIA CONI	307	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1062	1537	ENTE URBANO		0	9	2	€ 0,00
AREA ADIBITA A DISTRIBUTORE DI BENZINA VIA DEL FARO ANG. VIA L. BEZZI	308	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1062	1538	ENTE URBANO		0	0	14	€ 0,00
AREA ADIBITA A DISTRIBUTORE DI BENZINA VIA DEL FARO ANG. VIA L. BEZZI	306	V	645208	29166	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1062	1536	ENTE URBANO		0	15	38	0
AREA ADIBITA A DISTRIBUTORE DI BENZINA VIA DEL FARO ANG. VIA CONI ZUGNA	-	-	-	-	-	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1062	2831	ENTE URBANO		0	33	66	€ 0,00
AREA A VERDE INCOLTO	-	-	-	-	-	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1062	2833	ENTE URBANO		0	44	30	€ 0,00

ISOLA SACRAE PIANDI ZONA 57

OPERE	N°	Provenienza			O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA - PDZ 57	1062	2087 e 2090	PASCOLO	01	33	2	€ 9,62	€ 4,81
		Titolo	Numero	Data											
PALAFERSINI AREA DI MAGGIOR CONSISTENZA	-	-	-	-	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA - PDZ 57	1062	2087 e 2090	PASCOLO	01	33	2	€ 9,62	€ 4,81
PLESSI SCOLASTICI VIA CONI ZUGNA	325	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1063	4	SEMIN IRRIG	4	4	30	€ 477,46	€ 0,00
PLESSI SCOLASTICI VIA CONI ZUGNA (SCUOLA ELEMENTARE MATERNA)	325	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1063	4/parte	SEMIN IRRIG	4	4	30	€ 477,46	€ 0,00
PARCHEGGIO PUBBLICO ASILO NIDO VIA TRINCEA DELLE FRASCHE	991	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ' ISOLA SACRA	1064	2511	SEMIN IRRIG	04	0	13	€ 15,00	€ 6,79
ASILO NIDO VIA TRINCEA DELLE FRASCHE	993	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ' ISOLA SACRA	1064	2513	SEMIN IRRIG	04	0	32	€ 35,11	€ 15,88

OPERE	N°	Provenienza			Comune	Identificativo Indirizzo Catastale	Identificativi Catastali		Cias se	Estensione			Reddito Dominicale (Euro)	Reddito Agrario (Euro)		
		Titolo	Numero	Data			Ente	Foglio		Particella	Qualità	Ha Eta ro			A Ara	Ca Centia ra
PARTE DI AREA IN POSSESSO ADIBITA A PARCHEGGIO PUBBLICO DELLA SCUOLA IN VIA SERRENTI E PARTE IN ELIPORTO	1833	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	13 AA	SEMINATIVO		0	32	0	€ 11,78	€ 4,96
PARTE DI AREA IN POSSESSO ADIBITA A SCUOLA IN VIA SERRENTI	1836	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	13 AB	PRATO		0	24	0	€ 24,79	€ 14,20
AREA ADIBITA A PARCHEGGIO PUBBLICO SCUOLA VIA SERRENTI PASSOSCURO	1863	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	556	PASCCEPUG		0	8	20	€ 0,21	€ 0,21
AREA CON SOVRASTANTE SCUOLA VIA SERRENTI	1939	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	2010	PASCOLO		0	9	27	€ 0,52	€ 0,34
AREA CON SOVRASTANTE SCUOLA VIA SERRENTI	1940	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	2011	PASCCEPUG		0	28	90	€ 0,73	€ 0,75
AREA CON SOVRASTANTE SCUOLA VIA SERRENTI	1941	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	2012	PASCCEPUG		0	29	40	€ 2,10	€ 1,52

LOCALITÀ PALIDORO

AREA CON SOVRASTANTE SCUOLA VIA SERRENTI	1942	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	2013	SEMINATIVO	0	27	92	€ 10,28	€ 4,33
--	------	---	---------	-----------	----------------------------	-----------	-----------------	-----	------	------------	---	----	----	---------	--------

TERRENI ADIBITI A VIABILITA', PARCHEGGI E VERDE PUBBLICO																	
OPERE	N°	Provenienza		Comune	Indirizzo Catastale	Identificativi Catastali		Classificazione	Estensione			Canone/Ind. Occup. (annuo)	Reddito Dominicale (Euro)	Reddito Agrario (Euro)			
		Titolo	Numero			Data	Ente		Foglio	Particella	Qualità				Ha	Ara	Centia
PARTE DI VERDE PUBBLICO FRONTE VIA DEL FARO FRONTE CASE BORLARI, PZ. 57	295	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITA' ISOLA SACRA	1062	2	PASCOLO	3	0	17	20	0,00	€ 0,00	
PARTE DI VERDE PUBBLICO E PARCHEGGIO PUBBLICO V. RODANO v. Volga V. Danubio - PDZ		V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITA' ISOLA SACRA	1062	535	PASCCESPUG	3	0	12	67	0,00	€ 0,00	
VERDE PUBBLICO LARGO DELLO SCAUTISMO TRA VIA L. BEZZI E VIA G. MOSCHINI - PDZ 57	305	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITA' ISOLA SACRA	1062	1535	SEMIN IRRIG	4	0	30	70	0,00	€ 34,88	
AREA A VERDE INCOLTO TRA VIA TRINCEA DELLE FRASCHE ANG VIA DELLA SCAFA	987	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITA' ISOLA SACRA	1064	2507	SEMIN IRRIG	04	0	38	78	0,00	€ 42,06	
AREA A VERDE PUBBLICO FRONTE CASE POPOLARI	54	V	645208	7/11/1979	ONC	FIUMICINO	LOCALITA' ISOLA SACRA	1062/2093		PASCCESPUG	3	1	8	66	€ 0,00	€ 3,37	
SEDE STRADALE VERDE DI ARREDO STRADALE VIALE DANUBIO					O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITA' ISOLA SACRA	1062	2094/p-2285/p-2090/p-2295/p	-							
PARCHEGGIO VIALE DANUBIO (PLATEAICO)		V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITA' ISOLA SACRA	1062	535/p	PASCCESPUG	3	2	57	41			
SEDE STRADALE VIA GIUSEPPE FRASSINETTI					O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITA' ISOLA SACRA	1062	2094/P-2087/P-469/P	-							
PARTE AREA A SERVIZI PUBBLICI (SKATE PARK) VIA DEL FARO ANG. VIALE DANUBIO					O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITA' ISOLA SACRA	1062	2295/P	-							
OPERE	N°	Provenienza		Comune		Identificativi Catastali		Estensione			Canone/Ind. Occup. (annuo)		Reddito Dominicale (Euro)		Reddito Agrario (Euro)		
		Titolo	Numero	Data	Ente	Foglio	Particella	Qualità	Ha	Ara	Centia						
TRATTO DI SEDE STRADALE VIA COSTALUNGA (PRIVATA DI PASSAGGIO PUBBLICO)	997	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITA' FIUMARA GRANDE	1066	123	SEMINATIVO	2	0	35	40	0,00	€ 38,39	€ 0,00
TRATTO DI SEDE STRADALE VIA COSTALUNGA (PRIVATA DI PASSAGGIO PUBBLICO)	161	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITA' FIUMARA GRANDE	1066	117	SEMIN IRRIG	3	0	3	10	€ 0,00		

ISOLA SACRA - P.D.2.57

RANDE

FIUMARA GI	158	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ FIUMARA GRANDE	1066	31	INCOLTPR OD	1	1	70	0	€ 0,00	€ 8,78	
	15	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ FIUMARA GRANDE	1062	1449	INCOLTPR OD	1	0	90	44	€ 0,00	€ 4,67	
						O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1062	2832	-			37847			
						O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1064	2508	SEMIN IRRIG	04	0	3	17	0,00	€ 1,56
						O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1064	2509	SEMIN IRRIG	04	0	3	35	0,00	€ 1,64
						O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1064	2510	SEMIN IRRIG	04	0	20	80	0,00	€ 10,21
						O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1065	200	INCOLTPR OD	1	10	7	60	0,00	€ 2.133,57
	A	339	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1065	72	SEMIN IRRIG	3	0	3	70	0,00	€ 0,00
340		V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1065	75	SEMIN IRRIG	3	0	3	45	0,00	€ 0,00	

PARTIE DELLA P.L.L.A. COMPRESIVA DI SEDI STRADALI PODERALI VIA DOMENICO SICILIANI E VIA MONTE CENGIO (PRIVATI DI PASSAGGIO PUBBLICO)	341	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1065	76	SEMIN IRRIG	2	12	89	25	0,00	€ 2.729,95	€ 0,00	
																		Identificativi Catastali
AREA DESTINATA A SERVIZI PUBBLICI VIA DELLA SCAFA	326	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1064	39	SEMIN IRRIG	4	1	10	49	PATRIMONIO DISPONIBILE AI FINI AGRICOLI	€ 119,83	€ 0,00	
AREA DESTINATA A SERVIZI PUBBLICI VIA DELLA SCAFA	327	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1064	41	SEMIN IRRIG	4	0	88	70	PATRIMONIO DISPONIBILE AI FINI AGRICOLI	€ 98,49	€ 0,00	
AREA DESTINATA A SERVIZI PUBBLICI VIA DELLA SCAFA	328	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1064	43	SEMIN IRRIG	4	0	94	91	PATRIMONIO DISPONIBILE AI FINI AGRICOLI	€ 102,94	€ 0,00	
AREA DESTINATA A SERVIZI PUBBLICI VIA DELLA SCAFA	329	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1064	55	SEMIN IRRIG	4	0	85	22	PATRIMONIO DISPONIBILE AI FINI AGRICOLI	€ 94,63	€ 0,00	
AREA DESTINATA A SERVIZI PUBBLICI VIA DELLA SCAFA	330	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1064	58	SEMIN IRRIG	4	1	6	10	PATRIMONIO DISPONIBILE AI FINI AGRICOLI	€ 117,81	€ 0,00	
AREA DESTINATA A SERVIZI PUBBLICI VIA DELLA SCAFA	994	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1064	2514	SEMIN IRRIG	04	1	23	78	PATRIMONIO DISPONIBILE AI FINI AGRICOLI	€ 134,25	€ 60,73	
AREA DESTINATA A VERDE PUBBLICOI VIA DELLA SCAFA	333	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1065	11	SEMIN IRRIG	3	3	52	37	PATRIMONIO DISPONIBILE AI FINI AGRICOLI	€ 473,16	€ 0,00	
AREA DESTINATA A VERDE PUBBLICOI VIA DELLA SCAFA	338	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1065	70	SEMIN IRRIG	3	6	57	32	PATRIMONIO DISPONIBILE AI FINI AGRICOLI	€ 882,64	€ 0,00	
AREA DESTINATA A VERDE PUBBLICOI VIA DELLA SCAFA	269	V	645208	7/11/1979	O.N.C.	FIUMICINO	LOCALITÀ ISOLA SACRA	1061	314	SEMINATIVO	4	0	77	30	PATRIMONIO DISPONIBILE AI FINI AGRICOLI	€ 85,83	€ 0,00	
OPERE	N°	Titolo	Provenienza	Data	Ente	Comune	Identificativi Indirizzo Catastale	Foglio	Particella	Qualità	Class e	Ha Etta	Ara Centia	Ca Centia	ra	Canone/Ind. Occup. (annuo)	Reddito Dominicale (Euro)	Reddito Agrario (Euro)
SEDE STRADALE NO PROPRIETÀ MA USO PUBBLICO VIA DEI PASCOLARI VIA DI PRATO ANTICO E VIA LEOPOLI	1451	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	300	14	PASCOLO	2	6	54	70	€ 0,00	€ 56,80	€ 30,43	
CAVALCAFERROVI A VIA AURELIA IN FASE DI FRAZIONAMENTO	1690	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	302	18			0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	


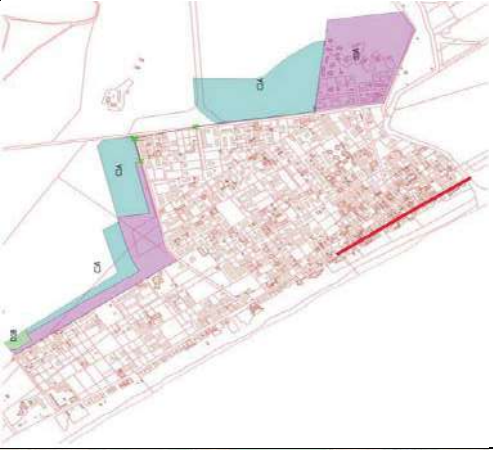



LOCALITA' PALIDORO																		
C.A.F. N°	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	302	18	Identificativi Catastali		Class e	Estensione			Canone Ind. Occup. (annuo)	Reddito Dominicale (Euro)	Reddito Agrario (Euro)	
									Foglio	Particella		Qualità	Ha	A				Ca
Titolo		Provenienza		Ente		Indirizzo Catastale		Comune		Indirizzo Catastale		Foglio		Particella		Qualità		
CAVALCAFERROVI A VIA AURELIA IN FRAZIONAMENTO	1691	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	302	18			0	0	0	€ 3.726,62	€ 0,00	€ 0,00	
CAVALCAFERROVI A VIA AURELIA IN FASE DI FRAZIONAMENTO	1692	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	302	18			0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
CAVALCAFERROVI A VIA AURELIA IN FASE DI FRAZIONAMENTO	1693	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	302	18 AC	ORTO IRRIG		5	50	0	€ 0,00	€ 2.069,60	€ 923,17	
CAVALCAFERROVI A VIA AURELIA IN FASE DI FRAZIONAMENTO	1694	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	302	18 AB	SEMINATIVO IRRIG		31	56	38	€ 0,00	€ 6.632,20	€ 2.689,72	
CAVALCAFERROVI A VIA AURELIA IN FASE DI FRAZIONAMENTO	1695	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	302	18 AA	SEMINATIVO		6	0	0	€ 0,00	€ 846,58	€ 387,34	
CAVALCAFERROVI A VIA AURELIA IN FASE DI FRAZIONAMENTO	1	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	304	2	SEMINATIVO		52	73	70	€ 0,00	€ 7.468,22	€ 3.404,55	
CAVALCAFERROVI A VIA AURELIA IN FASE DI FRAZIONAMENTO	1712	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	302	49	SEMINATIVO		0	55	20	€ 0,00	€ 78,17	€ 35,64	
STRADALI PARCHEGGI, PIAZZA E VERDE PUBBLICO PIAZZA S. FILIPPO E GIACOMO	1	-	-	-	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	300	74 parte-158 parte-157 parte			4680			PATRIMONIO DISPONIBILE TERRENI - COMMA 5			
PARCO VERDE PUBBLICO MONUMENTO SALVO D'ACQUISTO VERDE PUBBLICO E VIABILITA'	1526	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	300	67	PRATO			1560		€ 8,93	€ 4,83		
PUBBLICA TRAVE S. CARLO A PALIDORO E VIA AURELIA	3	-	-	-	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	300	16 PARTE 52 PARTE				1601					
OPERE	N°	Titolo	Numero	Data	Ente	Comune	Indirizzo Catastale	Foglio	Particella	Qualità	Class e	Ha	A	Ca	ra	Canone Ind. Occup. (annuo)	Reddito Dominicale (Euro)	Reddito Agrario (Euro)


LOCALITA' PASSOSCURO		OSCURO														
1978	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	2653	ORTO		42	60	63	€ 0,00	€ 5.380,06	€ 1.760,35
PARTE DELLA P.LLA VERDE PUBBLICO SEDE STRADALE E IMPIANTO SPORTIVO PASSOSCURO																
TRATTO DI VIA DELLA TORRE DI PALIDORO FINO A VIA SAN CARLO A PALIDORO DI USO PUBBLICO																
1803	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	304	12 AB	VIGNETO		4	73	0	€ 0,00	€ 715,75	€ 378,64
1835	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	13 AD	PASCCESP UG		1	0	25	14	€ 2,55	€ 2,59
Parte a parcheggio pubblico e parte a sede stradale esterna al perimetro di piano di zona O (B3a Passoscuro)																
TRATTO DI VIA DELLA TORRE DI PALIDORO FINO A VIA SAN CARLO A PALIDORO DI USO PUBBLICO																
1804	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	304	12 AA	SEMIN IRRIG		42	66	90	€ 0,00	€ 8.965,63	€ 3.636,06
TRATTO DI VIA DELLA TORRE DI PALIDORO FINO A VIA SAN CARLO A PALIDORO DI USO PUBBLICO																
1805	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	304	13 AB	SEMIN IRRIG		27	5	0	€ 0,00	€ 5.683,76	€ 2.305,08
TRATTO DI VIA DELLA TORRE DI PALIDORO FINO A VIA SAN CARLO A PALIDORO DI USO PUBBLICO																
1806	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	304	13 AA	SEMINATIV O		6	88	76	€ 0,00	€ 971,81	€ 444,64
TRATTO DI VIA DOLIANOVA DA VIA SANLURI A VIA CARBONIA IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.																
1830	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	9	INCOLTPR OD		0	9	42	€ 0,00	€ 0,05	€ 0,05
TRATTO DI VIA DOLIANOVA DA VIA SANLURI A VIA CARBONIA IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.																
1840	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	59	RELIT STRAD		0	1	21	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TRATTO DI SEDE STRADALE VIA VILLACIDRO IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.																
1841	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	196	FU D ACCERT		0	0	66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TRATTO DI SEDE STRADALE VIA VILLASALTO																
1842	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	199	INCOLTPR OD		0	6	0	€ 0,00	€ 0,03	€ 0,03
TRATTO DA VIA VILLACIDRO A VIA MONASTIR IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.																
1844	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	229	INCOLT STER		0	3	34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TRATTO DI SEDE STRADALE VIA NORBELLO IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.																





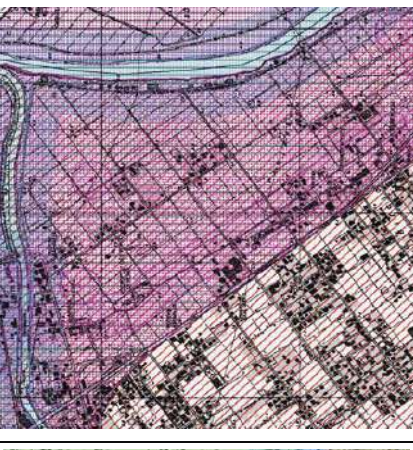
LOCALITA' PASSO		LOCALITA' PASSOSCURO														
1845	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	255	ENTE URBANO	0	29	58	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1846	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	257	INCOLTPR OD	0	27	26	€ 0,00	€ 0,14	€ 0,14	€ 0,14
1847	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	258	INCOLTPR OD	0	57	98	€ 0,00	€ 0,29	€ 0,30	€ 0,30
1849	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	310	PASCCEP UG	0	10	56	€ 0,00	€ 0,27	€ 0,27	€ 0,27
1854	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	374	SEMINATIV O	0	3	85	€ 0,00	€ 5,45	€ 2,49	€ 2,49
1862	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	422	ENTE URBANO	0	7	20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1869	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	693	PASCCEP UG	0	56	34	€ 0,00	€ 1,43	€ 0,45	€ 0,45
1870	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	886	FU D ACCERT	0	0	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1871	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	887	FU D ACCERT	0	0	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1872	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	888	INCOLTPR OD	0	7	6	€ 0,00	€ 0,03	€ 0,04	€ 0,04
1873	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	897	PASCCEP UG	0	2	13	€ 0,00	€ 0,05	€ 0,06	€ 0,06
1874	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	1100	ENTE URBANO	0	0	6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

LOCALITA' PASSOSCURO		RO														
PARTE DI P.LLA VIA VILLACIDRO IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.	1875	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	1116	FU D ACCERT	0	0	74	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PARTE DI P.LLA VIA VILLACIDRO IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.	1876	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	1117	FU D ACCERT	0	0	88	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PARTE DI P.LLA VIA VILLACIDRO IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.	1877	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	1118	ENTE URBANO	0	0	85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PARTE DI P.LLA VIA VILLACIDRO IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.	1878	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	1119	FU D ACCERT	0	1	8	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PARTE DI P.LLA VIA VILLACIDRO IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.	1879	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	1120	FU D ACCERT	0	1	98	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PARTE DI P.LLA VIA OLIERA IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.	1880	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	1215	ENTE URBANO	0	6	10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PARTE DI P.LLA VIA OLIERA IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.	1881	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	1216	FU D ACCERT	0	6	5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TRATTO DI VIA SERRENTI IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.	1935	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	1343	SEMINATIV O	0	31	19	€ 0,00	€ 11,48	€ 4,83
TRATTO DI VIA DOLIANOVA NO POSSESSO	1936	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	1447	PASCOLO	0	2	25	€ 0,00	€ 0,13	€ 0,08
TRATTO DI VIA DOLIANOVA NO POSSESSO	1937	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	1449	PASCCESP UG	0	5	43	€ 0,00	€ 0,14	€ 0,14
TRATTO DI VIA DOLIANOVA NO POSSESSO	1943	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	2022	PASCCESP UG	0	1	51	€ 0,00	€ 0,04	€ 0,04
TRATTO DI VIA DOLIANOVA NO POSSESSO	1944	V	04/2473	3/11/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA PALIDORO	305	2023	PASCCESP UG	0	0	26	€ 0,00	€ 0,01	€ 0,01







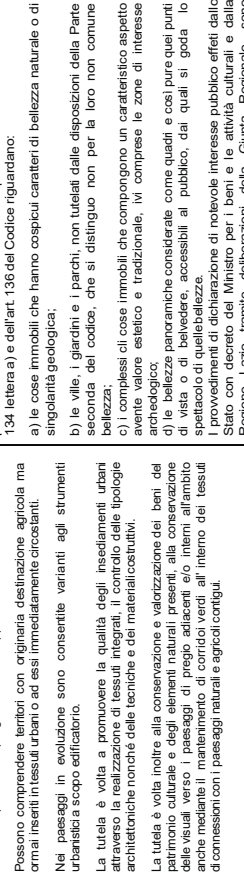


LOCALITA' MA		2487	V	04/2873	16/12/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA CASTEL DI GUIDO	327	217	SEMIN IRRIG	0	0	60	€ 0,00	€ 0,98	€ 0,33
DELLA MURATELLA NUOVA MACCARESE IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.		2487	V	04/2873	16/12/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA CASTEL DI GUIDO	327	217	SEMIN IRRIG	0	0	60	€ 0,00	€ 0,98	€ 0,33
DELLA MURATELLA NUOVA MACCARESE IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.		2488	V	04/2873	16/12/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA CASTEL DI GUIDO	327	218	SEMIN IRRIG	0	0	60	€ 0,00	€ 0,98	€ 0,33
DELLA MURATELLA NUOVA MACCARESE IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.		2489	V	04/2873	16/12/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA CASTEL DI GUIDO	327	219	SEMIN IRRIG	0	0	30	€ 0,00	€ 0,49	€ 0,16
DELLA MURATELLA NUOVA MACCARESE IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.		2490	V	04/2873	16/12/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA CASTEL DI GUIDO	327	220	SEMIN IRRIG	0	0	30	€ 0,00	€ 0,49	€ 0,16
DELLA MURATELLA NUOVA MACCARESE IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.		2491	V	04/2873	16/12/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA CASTEL DI GUIDO	327	221	SEMIN IRRIG	0	0	60	€ 0,00	€ 0,98	€ 0,33
DELLA MURATELLA NUOVA MACCARESE IN MANUTENZIONE AREA LL.PP.		2492	V	04/2873	16/12/2004	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	FIUMICINO	TENUTA CASTEL DI GUIDO	327	222	SEMIN IRRIG	0	0	43	€ 0,00	€ 0,71	€ 0,23






<p>Passoscuro: riqualificazione del complesso "Tre Denari"</p>		<p>SCHEDA B1</p>	
<p>Passoscuro: riqualificazione del complesso "Tre Denari"</p>		<p>SCHEDA B1</p>	
<p>Planimetria Ubicazione</p> 	<p>Planimetria Catastale</p> 	<p>Piano territoriale paesistico TAV. A</p> 	<p>Piano territoriale paesistico TAV. B</p> 
<p>Piano Regolatore Generale</p> 	<p>Segue Zonizzazione NTA</p> <p>Sottozona B3a: Zone di completamento edilizio ad attuazione indiretta di aree appartenenti a nuclei urbani consolidati e già sottoposti a pianificazione attuativa - intervento n. 4 - Passoscuro</p> <p>Questa sottozona comprende tessuti esistenti a carattere urbano ed a prevalente funzione residenziale il cui impianto risulta già sottoposto a strumento attuativo.</p> <p>Gli indici e le norme che regolano l'edificazione di tale sottozona, sono indicati negli strumenti urbanistici attuativi che prendono la denominazione dalle località sopra elencate. Pertanto, per la conoscenza di tali indici, si rimanda alla consultazione degli strumenti suddetti.</p> <p>E' consentito il recupero delle slp esistenti alla data di redazione del presente PRG della sottozona, e dall'impugnatura dei piani pluripli fino al raggiungimento dell'indice di utilizzazione fondiaria massimo di 0,4 mq/mq.</p> <p>Zona C - Nuovo impianto</p> <p>Art. 11 - 12 - 13</p> <p>Questa sottozona comprende le aree di nuovo impianto a carattere prevalentemente residenziale da attuarsi previo strumenti urbanistici attuativi, preposti alla ristrutturazione urbanistica dell'insediamento esistente.</p> <p>In tale sottozona gli strumenti attuativi saranno redatti secondo l'indice di utilizzazione territoriale (IUT) totale di 0,17 mq/mq comprensivo dell'aliquota del 10% per l'edilizia non residenziale, e con capacità insediativa (C) pari a 40 mq/abitante.</p> <p>Piano particolareggiato di Passoscuro</p> <p>Il comprensorio di Passoscuro delimitato è ricompreso all'interno del vigente Piano particolareggiato di esecuzione di Passoscuro approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 27.02.2008.</p> <p>Lo strumento urbanistico attuativo destinato alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in parte ad edificazione privata (zona di conservazione dei volumi; nuova edificazione nei lotti parzialmente edificati; zona di nuova edificazione in parte ad edificazione pubblica); - in parte ad aree pubbliche (parcheggi pubblici; verde pubblico e servizi pubblici) ripetute come standard urbanistici ai sensi del D.L. n. 1444/68 	<p>Vincoli e norme di attuazione TAV. A</p> <p>Art. 22 - Paesaggio naturale agrario</p> <p>Costituiscono il paesaggio agrario i caratteri tradizionali, conservati, i caratteri tradizionali propri del paesaggio agrario, e sono caratterizzati anche dalla presenza di componenti naturali di elevato valore paesistico. Tali paesaggi sono prevalentemente costituiti da vasti territori a conduzione agricola collocati in aree naturali protette o nelle unità geografiche delle zone costiere e delle valli fluviali.</p> <p>La tutela è volta alla conservazione integrale degli inquadramenti paesistici mediante l'inibizione di iniziative di trasformazione territoriale e in linea subordinata alla conservazione dei modi d'uso agricoli tradizionali.</p> <p>Art. 27 - Paesaggio degli insediamenti Urbani</p> <p>Il Paesaggio degli insediamenti urbani è costituito da ambiti urbani consolidati di recente formazione. Tali ambiti sono perimetrati dal presente PRG con aree urbanizzate con gli artt. 15 e 16 e con gli artt. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.</p> <p>Le aree di paesaggio degli insediamenti urbani sono individuate dalla Carta dell'Usi del Suolo della Regione Lazio nelle classi di uso relative alle Superfici artificiali - Ambiente urbanizzato in particolare l'insediamento residenziale e l'insediamento produttivo con percentuale di occupazione del suolo superiore al 30%, attraverso una rivisitazione in corrispondenza delle classi del tessuto residenziale speso in relazione al grado di trasformazione del territorio, nonché in relazione alla presenza di particolari tessuti storici o con particolari qualità naturalistica o geomorfologica individuati con altre tipologie di paesaggio.</p> <p>La tutela è volta alla riqualificazione degli ambiti urbani e, in relazione a particolari tessuti, vari o esalti, al mantenimento delle caratteristiche, tenuto conto delle tipologie architettoniche nonché delle architetture e del patrimonio culturale e degli elementi naturali ancora presenti, alla conservazione delle visuali verso i paesaggi di pregio adiacenti e/o interni all'ambito urbano anche mediante il controllo dell'espansione, il mantenimento di corridoi verdi all'interno dei tessuti e/o di connessioni con i paesaggi naturali e agricoli contigui.</p>	<p>Vincoli e norme di attuazione TAV. B</p> <p>Art. 35 - Protezione dei corsi e delle Acque Pubbliche</p> <p>1. Ai sensi dell'articolo 142 co.1, lettera c) del Codice sono sottoposti a vincolo paesistico i fiumi, torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o pieve degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, di seguito denominata fascia di rispetto.</p> <p>2. I fiumi, i torrenti e i corsi d'acqua sono costituiti da quelli iscritti negli elenchi delle acque pubbliche riportati nelle Gazzette Ufficiali relativi ai cinque capoluoghi di provincia della Regione, sono inoltre da tutelare, ai fini paesistici tutte le sorgenti iscritte negli elenchi delle acque pubbliche individuate nelle tavole B del PTPR.</p>
<p>Zonizzazione NTA</p> <p>PRG:</p> <p>Zona B - Conservazione, completamento e riqualificazione dei tessuti esistenti</p>		<p>FINALITA'</p> <p>Sull'area di proprietà regionale del complesso "Tre Denari" saranno implementati i nuovi servizi pubblici: parcheggi e verde pubblico con funzioni ludico - ricreative. A tal fine l'Amministrazione comunale predisporrà specifico progetto di riqualificazione urbana in conformità al PRG relativo agli ambiti evidenziali, che comporterà il ripiemimento degli standard ed includerà anche gli edifici residenziali esistenti nel Centro Tre Denari. In previsione di una loro eventuale alienazione, nonché l'eventuale trasferimento del tessuto urbano esistente su un'altra area, si garantisce la continuità del servizio di Passoscuro, attraverso la creazione di un nuovo nucleo di servizi pubblici, in grado di offrire un servizio di parcheggio per l'edilizia, oltre alle aree a standard, con particolare riferimento alle aree a parcheggio ed attrezzature scolastiche a servizio dei cittadini di Passoscuro.</p>	

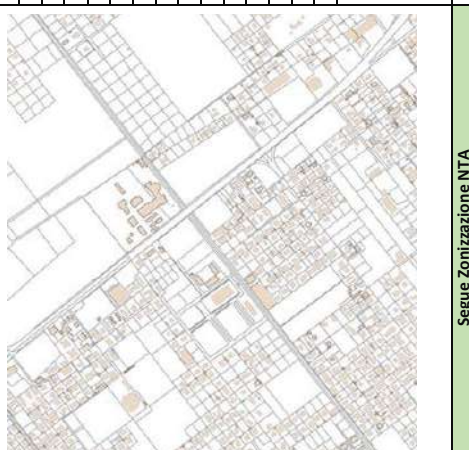




Palidoro: Valorizzazione del Borghetto di Palidoro - Acquisizione delle aree pubbliche del cavalcaviaferrovia		SCHEDA B2	
<p>Planimetria Ubicazione</p> 	<p>Planimetria Catastale</p> 	<p>Piano territoriale paesistico TAV. A</p> 	<p>Piano territoriale paesistico TAV. B</p> 
<p>Piano Regolatore Generale</p> 	<p>Zonizzazione NTA</p> <p>Zona A - Sottozona A3: Zona di salvaguardia e valorizzazione delle aree di primo impianto dei borghi rurali. Questa sottozona comprende i borghi rurali di impianto storico e/o consolidato per i quali oltre alla tutela e al recupero è prevedibile la realizzazione di piccole strutture finalizzate alla fruizione turistica e agrituristica dei luoghi. Le eventuali opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sono soggette a indagini e valutazioni atte a garantire la stabilità architettonica e paesaggistica.</p> <p>In questa sottozona si rende opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente, mediante interventi volti alla conservazione, al risanamento e alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso, di cui agli articoli precedenti: 11 manutenzione ordinaria, 12 manutenzione straordinaria, 13 restauro conservativo, 14.2 risanamento conservativo di tipo B ed art.15 ristrutturazione edilizia con l'esclusione della demolizione e ricostruzione.</p> <p>In tale sottozona sono consentiti i seguenti usi: U1/1, U2/1, U2/2, U2/3, U2/4, U2/5, U2/13, U2/14, U2/15, U3/1, U4/1, U4/2, U4/5, U4/6, U4/7.</p> <p>Zona E - Sottozona E4: Zone agricole site in aree di elevato pregio ambientale. Questa sottozona riguarda il territorio situato in corrispondenza dei fossi e comprende le zone di fondovalle e di pendio, più o meno interessate da presenze vegetazionali, costituenti sistemi soggetti al massimo livello di tutela nella zona. Ritardano inoltre in zona E4 le aree agricole di pianura di elevato valore ambientale.</p> <p>Zona F - Sottozona F2h: Verde pubblico di quartiere: aree attrezzate per lo sport e il tempo libero. Appartengono a questa sottozona le aree a verde a carattere locale contenenti al proprio interno attrezzature e impianti per lo sport e il tempo libero indicate nel presente regolamento.</p> <p>Per tali aree è previsto un indice di fabbricabilità territoriale massima di 0,02 al mq per le aree di supporto. In tale sottozona una superficie di almeno 3/5 della superficie deve essere destinata ad attività sportiva. La superficie coperta non deve superare il rapporto di copertura di 1/10 e l'altezza massima delle costruzioni di supporto, relative agli spogliatoi e agli impianti tecnici non deve superare mt 3,50.</p> <p>Zona F - Sottozona F2i: Verde pubblico di quartiere: parco di interesse locale. Appartengono a questa sottozona le aree a verde a carattere locale di supporto per attività sportive, giochi, ricreazione per i bambini. In tali aree sono consentite, oltre alle sistemazioni a verde, opere di arredo (fontane, chioschi, strutture non permanenti per lo spettacolo, ecc.). Tali aree devono contenere adeguate attrezzature per la sosta e il gioco dei bambini.</p>	<p>Vincoli e norme di attuazione TAV. A</p> <p>Art. 26 Paesaggio Agrario di Continuità Il Paesaggio agrario di continuità è costituito da porzioni di territorio caratterizzate ancora dall'uso agricolo, ma parzialmente compromesse da fenomeni di urbanizzazione diffusa o da usi diversi da quello agricolo. Questi territori costituiscono un patrimonio culturale, storico, paesistico e ambientale di grande valore, che deve essere salvaguardato e valorizzato. Il paesaggio agrario di continuità è costituito da: a) aree caratterizzate anche da frammentazione fondiaria e da diffusa edificazione utilizzabili per complementari ed integrate con l'attività agricola. La tutela è volta alla riqualificazione e al recupero dei tessuti urbani e costituiscono margine, alla valorizzazione della funzione di miglioramento del rapporto città campagna. Si possono realizzare infrastrutture, servizi e adeguamenti funzionali di attrezzature tecnologiche esistenti nonché attività produttive compatibili con i valori paesistici.</p> <p>Art. 22 Paesaggio Naturale Agrario Il Paesaggio naturale agrario è costituito dalle porzioni di territorio che conservano caratteri di continuità paesaggistica, storica e culturale, di elevato valore paesistico e ambientale. Tali paesaggi sono prevalentemente costituiti da vasti territori a conduzione agricola collocati in aree naturali protette o nelle unità geografiche delle zone costiere e delle valli fluviali. La tutela è volta alla conservazione integrale degli insediamenti paesistici mediante l'inibizione di iniziative di trasformazione territoriale e in linea subordinata alla conservazione dei modi d'uso agricolo tradizionali.</p> <p>Art. 31 Paesaggio dell'insediamento Storico diffuso Il paesaggio dell'insediamento storico diffuso è costituito da porzioni di territorio che presentano un alto grado di naturalezza e di valore paesistico anche quando interessati da rilevanti gradi di copertura e/o da nuclei lineari o areali di interesse storico - archeologico che hanno avuto incidenza nella definizione della struttura territoriale. La tutela è volta alla valorizzazione e alla conservazione dei beni anche mediante l'inibizione di iniziative di trasformazione territoriale pregiudizievole alla salvaguardia dei beni che ne alterino la percezione d'insieme.</p>	<p>Vincoli e norme di attuazione TAV. B</p> <p>Art. 44 Borghi dell'architettura rurale e beni singoli. Identità dell'architettura rurale e relativa fascia di territorio contornante Costituiscono beni identitari del paesaggio regionale i borghi dell'architettura rurale e beni singoli identitari dell'architettura rurale individuati nelle tavole B ed elencati nel relativo Repertorio. Per i beni di cui al comma 1 del presente articolo sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, consolidamento, restauro e risanamento conservativo e, limitatamente alle trasformazioni, di ristrutturazione edilizia, effettuati nel rispetto delle tipologie tradizionali e tenere conto di quanto prescritto all'art. 43 per i manufatti di interesse estetico tradizionale. Nei casi di borghi rurali la struttura urbanistica e viaria, gli impianti vegetazionali e le opere di arredo devono essere conservate nella loro originalità inalterata. I beni identitari dell'architettura rurale hanno una fascia di rispetto percettivo e paesaggistico di una profondità di metri 50 (cinquant); all'interno delle fasce di rispetto dei manufatti di valore estetico tradizionale.</p> <p>Art. 45 beni puntuali e lineari diffusi testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e territori contornanti I beni identitari archeologici e storici puntuali e lineari sono costituiti da infrastrutture territoriali che testimoniano fasi dei particolari processi di antropizzazione del territorio. Essi sono ubicati anche al di fuori delle strutture urbane e costituiscono elementi riconoscibili dell'organizzazione storica del territorio.</p> <p>a) beni individuati costituiti da beni scavati, resti architettonici e complessi monumentali consueti, nonché beni in parte scavati e in parte non scavati o con attività progressive di esplorazione e di scavo e di fine di rispetto possibile estensione delle parti già note le relative aree o fasce di rispetto preventivo hanno una profondità di mt. 100 (cento);</p> <p>b) beni individuati noti da fonti bibliografiche, o documentarie o da esplorazione di superficie seppur di consistenza ed estensione non comprovate da scavo archeologico e le relative aree o fasce di rispetto preventivo dello spessore di mt. 100 (cento);</p> <p>c) beni individuati noti da fonti bibliografiche o documentarie che richiedono ridotte porzioni di territorio cui la presenza di beni di cui al presente comma è integrata da un concorso di altre qualità di tipo morfologico e vegetazionale, che fanno di questi luoghi delle unità di paesaggio assolutamente eccezionali, per le quali si impone una rigorosa tutela del loro valore, non solo come somma di singoli beni ma soprattutto come quadro d'insieme, e delle visuali che di essi e che da essi si godono.</p>
<p>FINALITÀ</p> <p>E' intendimento dell'Amministrazione Comunale acquisire l'edificio da sempre adibito ad uffici comunali nel Borghetto di Palidoro, uniformemente alle aree a verde pubblico ed alle infrastrutture stradali. Il programma è inoltre finalizzato alla conclusione ed al perfezionamento degli accordi già in essere per l'acquisizione delle aree costituenti il cavalcaviaferrovia di Palidoro e relativo vicinato di accordo, nonché dell'area di interesse storico paesaggistico di Palidoro, a fronte dell'avvenuta cessione delle aree del Pronto Soccorso di Fregene.</p>			

Comprendorio di Via Redipuglia da destinare a servizi pubblici a scopo culturale/ricreativo/sportivo		Comprendorio di Via Redipuglia da destinare a servizi pubblici a scopo culturale/ricreativo/sportivo	
SCHEDA B3		SCHEDA B3	
Pianimetria Ubicazione		Pianimetria Catastale	
Piano Regolatore Generale		Segue Zonizzazione NTA	<p>Gli indici e le norme che regolano l'edificazione di tale sottozona, sono indicati negli strumenti urbanistici attuativi che prenderanno la denominazione delle località sopra elencate, e, per la conoscenza di tali indici, si rimanda alla cartografia di riferimento degli strumenti urbanistici.</p> <p>È consentito il recupero delle sfp esistenti alla data di adozione del presente PRG derivate dalla temporaneità dei piani pilotes fino al raggiungimento dell'indice di utilizzazione fondiaria massimo di 0,4 mq/mq.</p> <p>Piano particolareggiato di Isola Sacra Il vigente Piano particolareggiato di esecuzione di Isola Sacra approvato in variante ai sensi della LR. 3689 con deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 930 del 08.11.2005 destina tali aree a:</p> <p>SERVIZI PUBBLICI: Per tali aree si rimanda a quanto previsto per la sottozona IG nell'art. 14 del PRG vigente (allora ex XIV circoscrizione del Comune di Roma).</p> <p>PARCO ARCHEOLOGICO: fanno parte del parco archeologico parte delle aree sottoposte a tutela paesaggistica di interesse pubblico in Isola Sacra in tali aree consentiti, sui fabbricati esistenti, gli interventi di manutenzione, ordinaria o manutenzione straordinaria e di restauro conservativo, così come definiti dall'art. 31 lettere a), b) e c) della legge 5 agosto 1978, n.457.</p> <p>E' inoltre consentito il riuso degli immobili esistenti attraverso interventi di ristrutturazione edilizia, ai fini della fruizione e della gestione delle aree archeologiche, previa redazione di un piano unitario da redigere tra l'Amministrazione comunale ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica di Ostia.</p> <p>VERDE PUBBLICO: esse sono suddivise in sub - aree in funzione della loro fruibilità, dimensione relazione alle varie attività del tempo libero che vi si dovranno svolgere ed in particolare in:</p> <ul style="list-style-type: none"> Spazi per gioco bambini; Spazi non attrezzate per attività sportive e presportive; Per tali aree, valgono le prescrizioni di cui all'art. 15 delle NTA del PRG vigente (allora ex XIV Circoscrizione del Comune di Roma).
Pianimetria paesistica TAV. A		Vincoli e norme di attuazione TAV. A	<p>Art. 22. Paesaggio Naturale Agrario. Il Paesaggio naturale agrario è costituito dalle porzioni di territorio che conservano i caratteri morfologici, vegetali e paesaggistici di componenti naturali di elevato valore paesistico. Tali paesaggi sono prevalentemente costituiti da vasti territori a conduzione agricola collocati in aree naturali protette o nelle unità geografiche delle zone costiere e delle valli fluviali. La tutela e volta alla conservazione integrale degli inquadramenti paesistici mediante l' inibizione di iniziative di trasformazione territoriale e in linea subordinata alla conservazione dei modi d' uso agrotradizionali.</p> <p>Art. 23 - Paesaggio Naturale di Continuità Il Paesaggio naturale di continuità è costituito da porzioni di territorio che presentano elevato valore di naturalità, anche se parzialmente edificati o infrastrutturali. Possono essere collocate all'interno o in adiacenza dei paesaggi naturali le opere funzionali alla protezione, in altri casi, dei paesaggi naturali, che, in relazione alle loro caratteristiche, non pregiudichino o inibiscano la costituzione elementare del paesaggio naturale, da salvaguardare o in tutela per tali territori o volta alla valorizzazione della funzione di connessione dei paesaggi con i quali concorrono a costituire complessi paesaggistici unitari. Nel caso di continuità con il paesaggio naturale l'obiettivo è la protezione, fruizione e valorizzazione del paesaggio naturale stesso e, in linea subordinata, la conservazione dei modi d'uso agricoli tradizionali.</p> <p>In ambiente urbano la tutela è volta alla salvaguardia dei valori naturalistici che si conservano nel tessuto urbano. In tali territori si possono prevedere interventi di recupero dei valori naturalistici del paesaggio.</p> <p>Subordinatamente a valutazione di inserimento paesistico tali aree possono essere realizzate e/o servite strettamente necessarii a garantire l'equilibrio paesistico e i valori naturalistici del paesaggio secondo le indicazioni specifiche contenute nella tabella B.</p>
Piano territoriale paesistico TAV. B		Vincoli e norme di attuazione TAV. B	<p>Art. 41 Protezione aree di interesse archeologico A sensi dell'art. 102 co.1, lettera m), del Codice sono sottoposti a vincolo paesaggistico le zone di interesse archeologico, quelle aree in cui siano presenti resti archeologici paleontologici anche non emergenti che comunque costituiscono parte integrante del territorio e lo compongono come meritevole di tutela per la propria attitudine alla conservazione del contesto di giacenza del patrimonio archeologico.</p> <p>Rientrano nelle zone di interesse archeologico, ai sensi del comma 2: a) le aree, gli ambiti ed i beni puntuali e lineari nonché le relative fasce di rispetto già individuati dal PTP vigenti come adeguati dal PTPR con le rettifiche, le eliminazioni e gli spostamenti, segnalati dalle Soprintendenze Archeologiche in attuazione dell'Accordo con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali o introdotte d'ufficio; b) le aree individuate con provvedimento dell'amministrazione competente anche successivamente all'approvazione del PTPR.</p> <p>Area protette Riserva Naturale Statale Litorale Romano D.M. 28 luglio 1987, n. 429; D.M. 29 marzo 1996; D.M. 24 ottobre 2013</p> <p>Art. 8 - Beni Paesaggistici Art. 134 co. 1 Lett. A del Codice I beni paesaggistici inerenti immobili ed aree sottoposti a vincolo paesaggistico tramite la dichiarazione di notevole interesse pubblico con provvedimento dell'amministrazione competente ai sensi dell'articolo 134 lettera a) e dell'art. 136 del Codice riguardano: a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica; b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza; c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, ivi comprese le zone di interesse archeologico; d) le bellezze panoramiche considerate come quadri, e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.</p>
FINALITA'		FINALITA'	
<p>Il programma è finalizzato all'acquisizione degli edifici esistenti di proprietà ex ONC per i quali l'Amministrazione Comunale intende avviare i processi di rigenerazione ed inserimento all'interno del tessuto urbano e di valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio. Il programma prevede la destinazione alla coltura di un locale del edificio che ospita il locale Comando della Polizia locale. Riveste inoltre carattere di priorità il trasferimento dell'area di sedime dell'asilo nido realizzato dall'Amministrazione comunale prospiciente via della Scafa.</p> <p>L'acquisizione dei suddetti cespiti immobiliari avverrà unitamente a quello delle infrastrutture stradali della località di via Redipuglia.</p>		<p>Il programma è finalizzato all'acquisizione degli edifici esistenti di proprietà ex ONC per i quali l'Amministrazione Comunale intende avviare i processi di rigenerazione ed inserimento all'interno del tessuto urbano e di valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio. Il programma prevede la destinazione alla coltura di un locale del edificio che ospita il locale Comando della Polizia locale. Riveste inoltre carattere di priorità il trasferimento dell'area di sedime dell'asilo nido realizzato dall'Amministrazione comunale prospiciente via della Scafa.</p> <p>L'acquisizione dei suddetti cespiti immobiliari avverrà unitamente a quello delle infrastrutture stradali della località di via Redipuglia.</p>	

Isola Sacra - acquisizione delle aree di sedime scolastico ubicate su via Conizugna		Isola Sacra - acquisizione delle aree di sedime scolastico ubicate su via Conizugna	
SCHEDA B4		SCHEDA B4	
<p>Pianimetria Ubicazione</p> 	<p>Pianimetria Catastale</p> 	<p>Piano territoriale paesistico TAV. A</p> 	<p>Piano territoriale paesistico TAV. B</p> 
<p>Piano Regolatore Generale</p> 	<p>Vincoli e norme di attuazione TAV. A</p> <p>Art. 28 - Paesaggio degli insediamenti in Evoluzione</p> <p>Il Paesaggio dell'insediamento in evoluzione è costituito da ambiti anche parzialmente edificati in via di trasformazione o comunque individuati come compatibili con programmi di sviluppo urbano.</p> <p>Possono comprendere territori con originaria destinazione agricola ma ormai inseriti in tessuti urbani o ad essi immediatamente circostanti.</p> <p>Nei paesaggi in evoluzione sono consentite varianti agli strumenti urbanistici a scopo edificatorio.</p> <p>La tutela è volta a promuovere la qualità degli insediamenti urbani attraverso la realizzazione di tessuti integrati. Il controllo delle tipologie architettoniche nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi.</p> <p>La tutela è volta inoltre alla conservazione e valorizzazione dei beni del patrimonio culturale e degli elementi naturali presenti, alla conservazione delle visuali verso i paesaggi di pregio adiacenti e/o interni all'ambito anche mediante il mantenimento di corridoi verdi all'interno dei tessuti di connessione con i paesaggi naturali e agricoli contigui.</p>	<p>Sottozona B3a. Zone di completamento edilizio ad attuazione indiretta di aree appartenenti a nuclei urbani consolidati e già sottoposti a pianificazione attuativa - intervento n. 8 - Isola Sacra</p> <p>Questa sottozona comprende tessuti esistenti a carattere urbano ed a prevalente funzione residenziale il cui impianto risulta già sottoposto a strumento attuativo.</p> <p>Gli indici e le norme che regolano l'edificazione di tale sottozona, sono indicati negli strumenti urbanistici attuativi che prendono la denominazione delle località sopra elencate. Pertanto, per la conoscenza di tali indici, si rimanda alla consultazione degli strumenti suddetti. È consentito il recupero delle sfp esistenti alla data di adozione del presente PRG derivate dalla temporanea dei piani pilots fino al raggiungimento dell'indice di utilizzazione fondiaria massimo di 0,4 mq/mq.</p> <p>Piano particolareggiato di Isola Sacra</p> <p>Il vigente Piano particolareggiato di esecuzione di Isola Sacra approvato in variante ai sensi della L.R. 36/69 con deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 930 del 08.11.2005 destina tali aree a:</p> <p>PARCHeggi PUBBLICI;</p> <p>SERVIZI PUBBLICI ; Per tali aree si rimanda a quanto previsto per la sottozona M3 nell'art. 14 del PRG vigente (allora ex XIV circoscrizione del Comune di Roma).</p> <p>VERDE PUBBLICO: esse sono suddivise in sub - aree in funzione della loro fruibilità, dimensione relazione alle varie attività del tempo libero che vi si dovranno svolgere ed in particolare in:</p> <p>Spazi per gioco bimbi;</p> <p>Parco con attrezzature per attività sportive e presportive;</p> <p>Parco libero.</p> <p>Per tali aree valgono le prescrizioni di cui all'art. 15 delle NTA del PRG vigente (allora ex XIV Circoscrizione del Comune di Roma).</p>	<p>Vincoli e norme di attuazione TAV. B</p> <p>Art. 8 - Beni Paesaggistici Art. 134 co. 1 Lett. A del codice</p> <p>I beni paesaggistici immobili ed aree sottoposti a vincolo paesaggistico tramite la dichiarazione di notevole interesse pubblico con provvedimento dell'amministrazione competente ai sensi dell'articolo 134 lettera a) e dell'art. 136 del Codice riguardano:</p> <p>a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologiche;</p> <p>b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;</p> <p>c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, ivi comprese le zone di interesse archeologico;</p> <p>d) le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di balvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.</p> <p>I provvedimenti di dichiarazione di notevole interesse pubblico effettuato dallo Stato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e dalla Regione Lazio tramite deliberazioni della Giunta Regionale, sono individuati cartograficamente nelle Tavole B descritti nei repertori allegati per ciascuno dei cinque ambiti provinciali.</p> <p>Al beni paesaggistici individuati con provvedimento dell'Amministrazione competente non si applica l'esclusione di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice.</p>
<p>Zonizzazione NTA</p> <p>PRG:</p> <p>Zona B - Conservazione, completamento e riqualificazione dei tessuti esistenti</p>		<p>FINALITA'</p> <p>L'area di sedime di proprietà regionale oggetto di richiesta è destinata dai vigenti strumenti urbanistici a servizi pubblici di interesse generale, di maggior valenza ai fini didattici. Su tali aree sono state realizzate dal Comune di Roma le attrezzature scolastiche adibite a scuola media ed elementare.</p> <p>Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 532 del 13 luglio 2000 e successivo Decreto n. 504 del 25 novembre 2002 la Regione Lazio ha trasferito al Comune di Fiumicino i beni indicati nella delibera ricognitiva della Giunta Comunale di Roma n. 2280 del 13 giugno 1997, nonché, di tutti gli ulteriori beni demaniali, patrimoniali indisponibili e disponibili, sita nel territorio della ex Circoscrizione XIV, ora Comune di Fiumicino.</p> <p>Visto che con i succitati Decreti sono stati trasferiti al Comune di Fiumicino solo gli edifici pubblici edificati dal Comune di Roma, con l'esclusione delle aree di sedime ancora di proprietà regionale, il relativo trasferimento, comporterà per dette aree il perfezionamento e la conclusione della procedura di acquisizione.</p> <p>E' inoltre inadempiuto dell'Amministrazione comunale alienare, tutte le aree pubbliche trasformate e non, ricomprese nell'ambito urbano urbanizzato, destinate a parcheggi pubblici, servizi e verde pubblico, anche al fine di potenziare le opere di urbanizzazione della località di Isola Sacra.</p>	

<p>Isola Sacra – Programma di valorizzazione territoriale del complesso dei Palafersini e del parco “Tommaso Forti” da destinare a servizi pubblici a scopo ricreativo/sportivo e verde pubblico</p>	<p>Isola Sacra – Programma di valorizzazione territoriale del complesso dei Palafersini e del parco “Tommaso Forti” da destinare a servizi pubblici a scopo ricreativo/sportivo e verde pubblico</p>	<p>SCHEDA B5</p>	<p>SCHEDA B5</p>
<p>Isola Sacra – Programma di valorizzazione territoriale del complesso dei Palafersini e del parco “Tommaso Forti” da destinare a servizi pubblici a scopo ricreativo/sportivo e verde pubblico</p>	<p>Planimetria Catastale</p>		<p>Segue Zonizzazione NTA</p> <p>Sottozona B3a: Zone di completamento edilizio ad attuazione indiretta di aree appartenenti a nuclei urbani consolidati e già sottoposti a pianificazione attuativa: - intervento n. 10 – Isola Sacra – Piano di Zona n. 57 Questa sottozona comprende tessuti esistenti a carattere urbano ed a prevalente funzione residenziale il cui impianto risulta già sottoposto a strumento attuativo. Gli indici e le norme che regolano l’edificazione di tale sottozona, sono indicati negli strumenti urbanistici attuativi che prendono la denominazione delle località sopra elencate. Pertanto, per la conoscenza di tali indici, si rimanda alla consultazione degli strumenti suddetti. E’ consentito il recupero delle sip esistenti alla data di adozione del presente PRG derivate dalla tabonatura dei piani pilots fino al raggiungimento dell’indice di utilizzazione fondiaria massimo di 0,4 mq/mq. Il comprensorio è stato attuato a seguito dell’approvazione del Piano di Zona n. 57 da parte del Comune di Roma, in attuazione della legge 18 aprile 1962, n. 1617, recepito dal PRG del Comune di Fiumicino. Sulla base del P.d.Z. sono stati realizzati gli edifici di ERP (quartiere delle Vele realizzato dall’IACP oggi ATER) ed i servizi pubblici reperiti come standard. Sottozona B3a: Zone di completamento edilizio ad attuazione indiretta di aree appartenenti a nuclei urbani consolidati e già sottoposti a pianificazione attuativa: - intervento n. 8 – Isola Sacra : verde pubblico</p>
<p>Isola Sacra – Programma di valorizzazione territoriale del complesso dei Palafersini e del parco “Tommaso Forti” da destinare a servizi pubblici a scopo ricreativo/sportivo e verde pubblico</p>	<p>Planimetria Ubicazione</p>		<p>Piano Regolatore Generale</p> 
<p>Isola Sacra – Programma di valorizzazione territoriale del complesso dei Palafersini e del parco “Tommaso Forti” da destinare a servizi pubblici a scopo ricreativo/sportivo e verde pubblico</p>	<p>Planimetria Catastale</p>		<p>Zonizzazione NTA</p> <p>Zona B - Conservazione, completamento e riqualificazione dei tessuti esistenti</p>
<p>Isola Sacra – Programma di valorizzazione territoriale del complesso dei Palafersini e del parco “Tommaso Forti” da destinare a servizi pubblici a scopo ricreativo/sportivo e verde pubblico</p>	<p>Planimetria Ubicazione</p>		<p>Piano Regolatore Generale</p> 
<p>Isola Sacra – Programma di valorizzazione territoriale del complesso dei Palafersini e del parco “Tommaso Forti” da destinare a servizi pubblici a scopo ricreativo/sportivo e verde pubblico</p>	<p>Planimetria Catastale</p>		<p>Vincoli e norme di attuazione TAV. A</p> <p>Art. 28 – Paesaggio degli insediamenti in Evoluzione Il Paesaggio dell’insediamento in evoluzione è costituito da ambiti anche parzialmente edificati in via di trasformazione o comunque individuali come compatibili con programmi di sviluppo urbano. Possono comprendere terreni con originaria destinazione agricola ma ormai inseriti in tessuti urbani o ad essi immediatamente circostanti. Nei paesaggi in evoluzione sono consentite varianti agli strumenti urbanistici a scopo evolutivo. La tutela è volta a promuovere la qualità degli insediamenti urbani attraverso la realizzazione di tessuti integrati, il controllo delle tipologie architettoniche nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi. La tutela è volta inoltre alla conservazione e valorizzazione dei beni del patrimonio culturale e degli elementi naturali presenti, alla conservazione delle visuali verso i paesaggi di pregio attaccati ero interni all’ambito anche mediante il mantenimento di corridoi verdi all’interno dei tessuti di connessione con i paesaggi naturali e agricoli contigui.</p>
<p>Isola Sacra – Programma di valorizzazione territoriale del complesso dei Palafersini e del parco “Tommaso Forti” da destinare a servizi pubblici a scopo ricreativo/sportivo e verde pubblico</p>	<p>Planimetria Ubicazione</p>		<p>Vincoli e norme di attuazione TAV. B</p> <p>Art. 8 – Beni Paesaggistici Art. 134 co. 1 Lett. A del codice I beni paesaggistici inerenti immobili ed aree sottoposti a vincolo paesaggistico tramite la dichiarazione di notevole interesse pubblico con provvedimento dell’amministrazione competente ai sensi dell’articolo 134 lettera a) e dell’art. 136 del Codice riguardano: a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica; b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del codice, che si distinguono non per la loro non comune bellezza; c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, ivi comprese le zone di interesse storico, artistico, panoramico considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di balneazione, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze. I provvedimenti di dichiarazione di notevole interesse pubblico effetti dallo Stato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e dalla Regione Lazio tramite deliberazioni della Giunta Regionale, sono individuali cartograficamente nelle Tavole Be descritti nei repertori allegati per ciascuno dei cinque ambiti provinciali. Ai beni paesaggistici individuali con provvedimento dell’Amministrazione competente non si applica l’esclusione di cui al comma 2 dell’ articolo 142 del Codice. Ai beni paesaggistici individuali con provvedimento dell’Amministrazione competente si applica la disciplina di tutela e di uso degli ambiti di paesaggio di cui al capo II delle presenti norme..</p>
<p>Isola Sacra – Programma di valorizzazione territoriale del complesso dei Palafersini e del parco “Tommaso Forti” da destinare a servizi pubblici a scopo ricreativo/sportivo e verde pubblico</p>	<p>Planimetria Ubicazione</p>		<p>Finalità</p> <p>Il comprensorio costituito dal Piano di Zona 57 – Isola Sacra riveste per l’Amministrazione comunale carattere di priorità per il perseguimento dei servizi di interesse per la collettività. Infatti sia per il complesso sportivo denominato “Palafersini” sia per gli spazi pubblici circostanti (parcheggi, verde pubblico) il Comune intende avviare un insieme di interventi tesi al recupero ed alla rigenerazione urbana, atti a garantire ai cittadini una migliore qualità e sicurezza dell’abitare. Al fine di acquisire la totalità delle aree regionali costituenti il Piano di Zona, sarà necessario attivare le procedure di frazionamento catastale e relativi accatastamenti. Per dare completezza al programma di rigenerazione del comprensorio si intende acquisire altresì il parco denominato “Tommaso Forti”, immediatamente adiacente, anch’esso oggetto di un programma comunale di recupero ambientale.</p>

Isola Sacra – Valorizzazione del comprensorio di Passo della Sentinella		Isola Sacra – Valorizzazione del comprensorio di Passo della Sentinella	
SCHEDA B6		SCHEDA B6	
<p>Planimetria Ubicazione</p> 	<p>Planimetria Catastale</p> 	<p>Planimetria paesistica TAV. A</p> 	<p>Planimetria paesistica TAV. B</p> 
<p>Piano Regolatore Generale</p> 	<p>Segue Zonizzazione NTA</p> <p>Tale sottozona riguarda in particolare la località denominata «Passo della Sentinella» sita alla foce del Tevere (barra sud del delta) all'interno di Isola Sacra, nonché i tre nuclei del Villaggio Mammoletto (Fregene) e i due nuclei della Cesiolina (Maccarese).</p> <p>Il nucleo denominato Passo della Sentinella sarà sottoposto a pianificazione attuativa volta alla riqualificazione ambientale del sito. Detto obiettivo potrà essere perseguito attraverso opere di bonifica anche previa demolizione del patrimonio edilizio esistente e ricomposizione dello stesso in aree esterne.</p> <p>In attesa del piano unitario di cui al precedente punto, sono consentiti i soli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, volti esclusivamente alla conservazione degli edifici esistenti.</p> <p>Gli interventi si intendono consentiti previo parere dell'amministrazione proprietaria dei suoli e/o delle amministrazioni preposte alla tutela paesaggistica, ambientale e al rischio idrogeologico.</p> <p>Zona E - Attività agricole in territorio extraurbano</p> <p>Sottazona E1 - Zone agricole in territorio insediato</p> <p>La sottazona E1 comprende le aree agricole interessate da dinamiche di frizione insediativa, caratterizzate da usi e tipologie misti, non solo agricoli, e/o un'agricoltura residua o su aree residue.</p> <p>Zona F - Attrezzature di interesse collettivo</p> <p>Sottazona F2c: Parco attrezzato territoriale</p> <p>Nelle aree del Demanio regionale si dovranno prevedere in sede di redazione del PRG, le attrezzature e le strutture pubbliche finalizzate al recupero e alla riqualificazione dell'intera asta fluviale.</p> <p>Tale sottazona riguarda porzioni di territorio a verde pubblico nelle quali l'ubicazione e il carattere dei luoghi determinano vocazioni di tipo turistico.</p> <p>In essa sono consentite attrezzature di supporto al turismo come campeggi, attrezzature commerciali e terziarie, ostelli, attrezzature per il diporto e la nautica, lo sport e il ristoro. Tali attrezzature non possono essere realizzate in aree sottoposte a vincolo paesaggistico, con ali di acquedotto, ulteriori 0,02 metri per attività di cantieristica e innesaggio, e l'altezza massima consentita è di ml 15,0.</p> <p>La superficie massima dedicata alle attività all'aperto non può superare il 20% della superficie territoriale complessiva. In ogni caso la superficie coperta non potrà superare l'importo di 0,02 mq/mq.</p> <p>L'attuazione delle previsioni di cui al comma precedente è subordinata alla redazione del piano verde di cui al precedente art. 35.</p> <p>Le previsioni di cui ai soprannotati punti 2 e 3 verigono estese ad eventuali lotti di proprietà privata ricomprese nella zona F2c.</p>	<p>Vincoli e norme di attuazione TAV. A</p> <p>Il Paesaggio naturale di continuità è costituito da porzioni di territorio che presentano elevato valore di naturalità, anche se parzialmente edificati o infrastrutturati. Possono essere collocati all'interno o in adiacenza dei paesaggi insediati, in aree di protezione paesaggistica, all'interno di parchi o in aree insediati all'interno di paesaggi insediati, in aree di protezione o in evoluzione costituite da elementi di pregio naturalistico da salvaguardare.</p> <p>La tutela per tali territori è volta alla valorizzazione della funzione di connessione dei paesaggi con i quali concorrono a costituire complessi paesaggistici unitari. Nel caso di continuità con il paesaggio naturale l'obiettivo è la protezione, fruizione e valorizzazione del paesaggio naturale stesso e, in linea subordinata, la conservazione dei modi d'uso agricoli tradizionali.</p> <p>In ambiente urbano la tutela è volta alla salvaguardia dei valori naturalistici che si conservano nel tessuto urbano. In tali territori si possono prevedere interventi di recupero dei valori naturalistici del paesaggio.</p> <p>Subordinatamente a valutazione di inserimento paesaggistico, aree possono essere sottoposte a vincolo paesaggistico, in modo da garantire la fruizione del bene paesaggistico e, di conseguenza, naturalistico secondo le indicazioni specifiche contenute nella tabella B.</p>	<p>Vincoli e norme di attuazione TAV. B</p> <p>Art. 9 - Beni Paesaggistici Art. 134 co. 1 Lett. A del codice</p> <p>I beni paesaggistici inerenti immobili ed aree sottoposte a vincolo paesaggistico, oltre la dichiarazione di notevole interesse pubblico con provvedimento dell'amministrazione competente ai sensi dell'articolo 134 lettera a) e dell'art. 136 del Codice riguardano:</p> <p>a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica;</p> <p>b) le ville, i giardini e i parchi, tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;</p> <p>c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, ivi comprese le zone di interesse archeologico;</p> <p>d) le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di balvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.</p> <p>I provvedimenti di dichiarazione di notevole interesse pubblico effettuati dallo Stato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e dalla Regione Lazio tramite deliberazioni della Giunta Regionale, sono individuali e cartograficamente nelle "Tabelle B" descritti nei repertori allegati per ciascuno dei cinque ambiti provinciali.</p> <p>Ai beni paesaggistici individuati con provvedimento dell'Amministrazione competente si applica la tutela paesaggistica e il uso degli ambiti di paesaggio di cui al capo I delle presentazioni.</p> <p>Art. 35 - Protezione dei corsi e delle Acque Pubbliche</p> <p>Al sensi dell'articolo 142 co.1, lettera c), del Codice sono sottoposti a vincolo paesaggistico i fiumi, torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna, di seguito denominata fascia di rispetto.</p> <p>I fiumi i torrenti e i corsi d'acqua sono costituiti da quelli iscritti negli elenchi delle acque pubbliche riportati nelle Gazzette Ufficiali relativi ai cinque capoluoghi di provincia della Regione, sono inoltre da tutelare ai fini paesistici tutte le sorgenti, sorgenti, elenchi delle acque pubbliche individuate nelle tavole B del PRG.</p>
<p>Zonizzazione NTA</p> <p>Zona B - Conservazione, completamento e riqualificazione dei tessuti esistenti</p> <p>Sottazona B1c: Zone di mantenimento edilizio ai fini del risanamento e della bonifica ambientale</p> <p>Questa sottazona comprende tessuti edilizi in formazione in ambito di sensibilità ero rischio ambientale i cui impianti deve essere sottoposto a strumento attuativo ai fini di bonifica ambientale.</p>	<p>Zonizzazione NTA</p> <p>FINALITÀ</p> <p>La zona di "Passo della Sentinella" costituita da tessuto edilizio spontaneamente sorto sarà oggetto di un programma urbanistico di riqualificazione ambientale teso, in conformità alle norme tecniche di attuazione del PRG, alla ricostituzione del sito, allo stato attuale ubicato in zona considerata ad alto rischio idraulico a meno del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Piana del Tevere.</p> <p>Il programma di riqualificazione ambientale è sottoposto a vincolo paesaggistico, in quanto sottoposto a vincolo paesaggistico, in quanto sottoposto al Edilizia Residenziale Pubblica, attraverso il piano di attuazione del programma, opera di interesse pubblico, è teso alla realizzazione di nuovi insediamenti abitativi destinati ad accogliere gli attuali abitanti di Passo della Sentinella.</p> <p>Si porrà in tal modo perseguire oltre alla messa in sicurezza dell'abitato, anche l'intervento di riqualificazione ambientale e di valorizzazione delle aree lungo l'argine del Fiume Tevere, compresa altresì l'area del SIC Ivi esistente, che saranno riqualizzate secondo le linee di indirizzo progettuali delle NTA del PRG.</p>		

<p>Acquisizione delle aree inedificate di Via Della Scafa – Isola Sacra da destinare a servizi pubblici a scopo didattico e ricreativo</p>	<p>SCHEDA B7</p>	<p>Acquisizione delle aree inedificate di Via Della Scafa – Isola Sacra da destinare a servizi pubblici a scopo didattico e ricreativo</p>	<p>SCHEDA B7</p>
<p>Acquisizione delle aree inedificate di Via Della Scafa – Isola Sacra da destinare a servizi pubblici a scopo didattico e ricreativo</p>	<p>SCHEDA B7</p>	<p>Planimetria Catastale</p> 	<p>Segue Zonizzazione NTA</p> <p>Questa sottozona comprende tessuti esistenti: a carattere urbano ed a prevalente funzione residenziale il cui impianto risulta già sottoposto a strumento attuativo</p> <p>Gli indici e le norme che regolano l'edificazione di tale sottozona, sono indicati negli strumenti urbanistici attuativi che prendono la denominazione delle località sopra elencate. Pertanto, per la conoscenza di tali indici, si rimanda alla consultazione degli strumenti suddetti.</p> <p>E' consentito il recupero delle sip esistenti alla data di adozione del presente PRG derivate dalla temporatura dei piani plotici fino al raggiungimento dell'indice di utilizzazione fondiaria massimo di 0,4 mq/mq.</p> <p>Piano particolareggiato di Isola Sacra Il Piano Particolareggiato di esecuzione di Isola Sacra approvato in variante al sensi della L.R. 36/89 con deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 930 del 08/11/2005 destina tali aree a:</p> <p>SERVIZI PUBBLICI: Per tali aree si rimanda a quanto previsto per la sottozona M3 nell'art. 14 del PRG vigente (allora ex XIV circoscrizione del Comune di Roma).</p> <p>PARCHEGGI PUBBLICI: E' inoltre consentito il riuso degli immobili esistenti attraverso interventi di ristrutturazione edilizia, ai fini della fruizione e della gestione delle aree archeologiche, previa riduzione di un piano unitario da redigere tra l'Amministrazione comunale ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica di Ostia.</p> <p>SPAZI PUBBLICI: esse sono suddivise in sub-aree in funzione della loro fruibilità, dovranno svolgere varie attività del tempo libero che vi si dovranno svolgere ed in particolare in:</p> <ul style="list-style-type: none"> Spazi per gioco bambini Parco con attrezzature per attività sportive e presportive; Parco libero <p>Per tali aree valgono le prescrizioni di cui all'art. 15 delle NTA del PRG vigente (allora ex XIV Circoscrizione del Comune di Roma).</p>
<p>Acquisizione delle aree inedificate di Via Della Scafa – Isola Sacra da destinare a servizi pubblici a scopo didattico e ricreativo</p>	<p>SCHEDA B7</p>	<p>Planimetria Ubicazione</p> 	<p>Piano Regolatore Generale</p> 
<p>Acquisizione delle aree inedificate di Via Della Scafa – Isola Sacra da destinare a servizi pubblici a scopo didattico e ricreativo</p>	<p>SCHEDA B7</p>	<p>Plano territoriale paesistico TAV. A</p> 	<p>Vincoli e norme di attuazione TAV. A</p> <p>Art. 22. Paesaggio Naturale Agrario Il Paesaggio naturale agrario è costituito dalle porzioni di territorio che conservano i caratteri tradizionali propri del paesaggio agrario, e sono caratterizzati anche dalla presenza di componenti naturali di elevato valore paesistico. Tali paesaggi sono prevalentemente costituiti da vasti territori a conduzione agricola collocati in aree naturali protette o nelle unità geografiche delle zone costiere e delle valli fluviali. La tutela e nella alla conservazione integrale degli inquadramenti paesistici mediante l' inibizione di iniziative di trasformazione territoriale e in linea subordinata alla conservazione dei modi d' uso agrotradizionali.</p> <p>Art. 23 - Paesaggio Naturale di Continuità Il Paesaggio naturale di continuità è costituito da porzioni di territorio che presentano elevato valore di naturalità, anche se parzialmente edificati o infrastrutturati. Possono essere collocati all'interno o in adiacenza dei paesaggi naturali e costituire inalienabile area di protezione; in altri casi tali paesaggi sono inseriti all' interno in adiacenza a paesaggi degli insediamenti urbani o in evoluzione costituendo elemento di pregio naturalistico da salvaguardare. La tutela per tali territori è volta alla valorizzazione della funzione di connessione dei paesaggi con i quali concorrono a costituire complessi paesaggistici unitari. Nel caso di continuità con il paesaggio naturale l'obiettivo è la protezione, fruizione e valorizzazione del paesaggio naturale stesso e, in linea subordinata, la conservazione dei modi d'uso agricoli tradizionali.</p> <p>In ambiente urbano la tutela è volta alla salvaguardia dei valori naturalistici che si conservano nel tessuto urbano. In tali territori si prevedono interventi di recupero dei valori naturalistici del paesaggio.</p> <p>Subordinatamente a valutazione di inserimento paesistico tali aree possono essere realizzate infrastrutture e/o servizi strettamente necessari a garantire la fruizione dei beni e delle aree di interesse naturalistico secondo le indicazioni specifiche contenute nella tabella B.</p>
<p>Acquisizione delle aree inedificate di Via Della Scafa – Isola Sacra da destinare a servizi pubblici a scopo didattico e ricreativo</p>	<p>SCHEDA B7</p>	<p>Plano territoriale paesistico TAV. B</p> 	<p>Vincoli e norme di attuazione TAV. B</p> <p>Art. 8 - Beni Paesaggistici Art. 134 co. 1 Lett. A del Codice I beni paesaggistici inerenti immobili ed aree sottoposti a vincolo paesaggistico tramite la dichiarazione di notevole interesse pubblico con provvedimento dell'amministrazione competente ai sensi dell' articolo 134 lettera a) e dell'art. 136 del Codice riguardano: a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica; b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza; c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, ivi comprese le zone di interesse archeologico, e parametriche considerate, come quadri, e così pure quei punti di vista o di balvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.</p>
		<p>FINALITA'</p> <p>Il programma è finalizzato all'acquisizione delle aree inedificate destinate per lo più ad attrezzature scolastiche e verde pubblico al fine di potenziare le opere di urbanizzazione secondaria della località Isola Sacra. E' infatti l'intendimento dell'Amministrazione Comunale implementare gli edifici pubblici a valenza didattica al fine di soddisfare le necessità della popolazione locale del nucleo urbano consolidato, in forte crescita demografica.</p>	